



SINCE 1967

CROCCO

ONE STEP AHEAD

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



Supporto alla redazione e progetto grafico:



Aequilibria S.r.l - SB
www.aequilibria.com

Referenze Fotografiche:
Pagine interne: ©Mark/stock.adobe.it; ©Parradee/stock.adobe.it;
©fizkes/stock.adobe.it; ©PaeGAG/stock.adobe.it;
©Alena/stock.adobe.it; ©Ольга Лукьяненко/stock.adobe.it;
©Zulfa/stock.adobe.it; mikael/stock.adobe.it;

SOMMARIO



1. OVERVIEW	4
Lettera agli stakeholders	5
La nostra storia.....	6
I numeri del Gruppo Crocco.....	7
Il nostro modello di Business – Prodotti e Servizi	8
Assetto societario – Gruppo e Società Benefit.....	10
<i>Il Gruppo</i>	10
<i>Società Benefit</i>	11
2. GOVERNANCE.....	13
2.1 G1 Condotta d’impresa	17
3. INFORMAZIONI GENERALI – ESRs 2.....	23
4. INFORMATIVA AMBIENTALE	37
Tassonomia	38
4.1. E1 Cambiamento Climatico	41
4.2. E2 Inquinamento.....	50
4.3. E3 Acqua.....	52
4.4. E5 Uso delle risorse ed economia circolare	54
5. INFORMATIVA SOCIALE	58
5.1. S1 Forza lavoro propria.....	59
5.2. S4 Consumatori e utilizzatori finali	70
6. PREMI E RICONOSCIMENTI.....	72
7. ESRs INDEX	77

1. OVERVIEW

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Con grande soddisfazione ti presento il nostro quarto Bilancio di Sostenibilità. È un'occasione per raccontarti cosa abbiamo fatto, ma anche per spiegarti come stiamo affrontando le sfide ambientali e sociali con strumenti concreti, misurabili e, soprattutto, efficaci.

Nel 2024 abbiamo compiuto un passo avanti importante sul fronte del riciclo. Abbiamo introdotto nei nostri processi produttivi il riciclo chimico avanzato, che ci consente di utilizzare plastica rigenerata anche per applicazioni critiche come l'imballaggio alimentare, mantenendo gli stessi standard qualitativi e di sicu-

rezza della plastica vergine. A differenza del riciclo meccanico, il riciclo chimico lavora a livello molecolare, permettendoci di recuperare materiali che altrimenti finirebbero in discarica. E come sempre, lo facciamo con metodo e trasparenza, adottando un sistema certificato di bilancio di massa, per garantirti un contenuto circolare tracciabile e verificabile.

Ma la tecnologia, da sola, non basta. Creiamo che l'innovazione sostenibile passi anche dalla ricerca scientifica condivisa. Per questo, nel 2024 abbiamo rafforzato la nostra collaborazione con UniSMART – Fondazione Università di Padova e con

l'Ateneo stesso, lavorando fianco a fianco su progetti di frontiera nell'ambito dei materiali, dell'eco-design e della sostenibilità industriale. È un investimento sul futuro, sulle competenze e sulle relazioni che ci permettono di crescere e restare competitivi nel lungo termine.

E, parallelamente, abbiamo continuato a investire nelle persone. Il 2024 è stato il nostro primo anno da Società Benefit, e abbiamo voluto dare subito concretezza a questo impegno: un nuovo piano di welfare aziendale che include bonus nascita, borse di studio per i figli, assicurazione sulla vita e corsi dedicati alla salute. Perché per noi prendersi cura dell'ambiente significa, innanzitutto, prendersi cura di chi lavora in Crocco.

Anche quest'anno, il nostro programma Greenside è stato la bussola che ci ha guidato. L'eco-design collaborativo, la misurazione dell'impatto ambientale, la condivisione trasparente dei risultati: sono strumenti con cui trasformiamo la sostenibilità in una pratica quotidiana, concreta e verificabile.

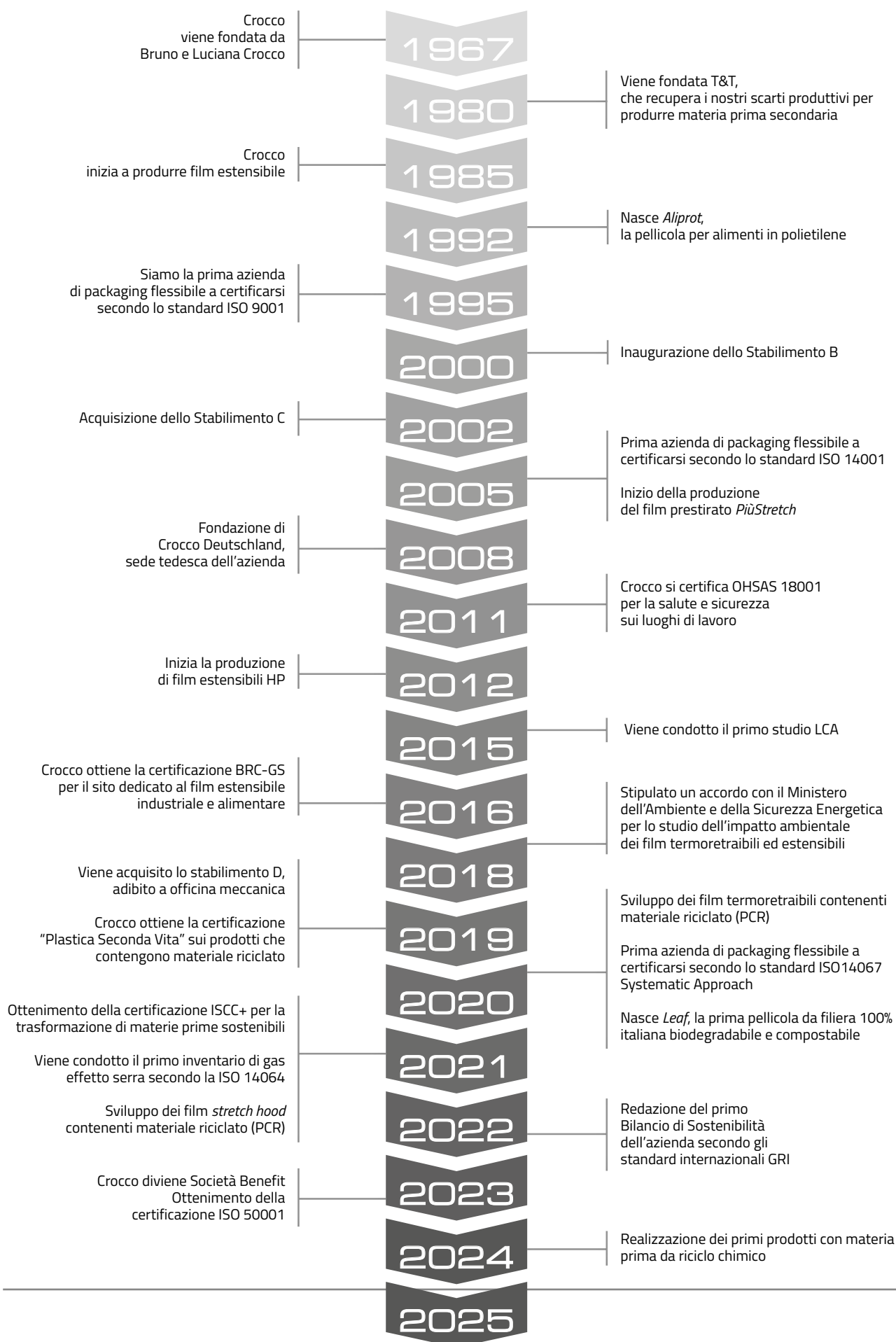
Questo bilancio è il nostro modo di raccontarti chi siamo oggi e dove vogliamo andare. Sempre un passo avanti, con la convinzione che l'innovazione, per essere vera, debba portare con sé anche responsabilità, metodo e coraggio.

E lo faremo, ogni giorno, insieme a te.

Renato Zelcher
Amministratore Delegato – Crocco S.p.A



LA NOSTRA STORIA



I NUMERI DEL GRUPPO CROCCO



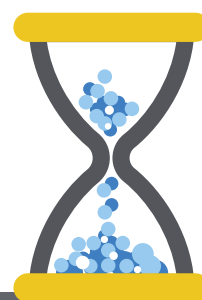
293

DIPENDENTI E
COLLABORATORI
INDIRETTI



24

SETTORI IN CUI
OPERIAMO



57

ANNI DI
STORIA



123_{MLN}

DI FATTURATO



49

PAESI SERVITI



6

SITI PRODUTTIVI

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS PRODOTTI E SERVIZI

Il Gruppo FBC Srl, costituito dalla capogruppo Crocco S.p.A. SB e dalle controllate T&T e Crocco Deutschland, grazie alla sua cinquantennale esperienza rappresenta oggi uno dei punti di riferimento tra le realtà industriali italiane nel settore degli imballaggi flessibili.

L'innovazione dei prodotti, mettendo al centro la volontà di contribuire a ridurre gli impatti ambientali e l'attenzione alle esigenze dei clienti, ha consolidato la posizione di leadership del Gruppo a livello nazionale e a livello internazionale, con quasi 50 Paesi in cui Crocco esporta

i propri imballaggi.

Il passaggio dell'azienda capogruppo (Crocco Spa) a Società Benefit ha accennato l'impegno del Gruppo sulla sostenibilità, ambientale e sociale, delle proprie attività e della produzione.

Di seguito sono descritti i prodotti e i servizi di Crocco.

I PRODOTTI

Nel corso della sua storia, Crocco ha investito costantemente in ricerca e sviluppo, anticipando le esigenze di mercato e puntando sull'adozione di tecnologie avanzate e di soluzioni con un minore impatto ambientale. Questo approccio ha permesso all'azienda di distinguersi per l'elevata qualità dei propri prodotti, per l'affidabilità dei servizi offerti e per l'impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dell'imballaggio.

Con l'obiettivo di rispondere in modo puntuale e personalizzato a ogni esigenza, Crocco mette a disposizione dei propri clienti un portafoglio prodotti ampio e diversificato, sviluppato per garantire performance di applicazione elevate e affidabilità tecnica.

Le categorie di prodotto più rilevanti includono:

- Film termoretraibili, utilizzati in numerosi settori industriali per la protezione e il confezionamento di merci e materiali;
- Film estensibili, fondamentali per



la stabilizzazione del carico durante la movimentazione e la logistica;

- Altre tipologie di film tecnici per l'imballaggio industriale, sviluppate per rispondere a esigenze specifiche di settori quali la ceramica, la logistica, l'edilizia e il food & beverage.

Tutti i prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati con una particolare attenzione agli aspetti legati ai principi dell'economia circolare, privilegiando l'utilizzo di materiali riciclati, soluzioni riciclabili e formulazioni volte ad una riduzione delle risorse impiegate. Que-

sto impegno ha permesso all'azienda di rafforzare la propria reputazione nel campo del packaging.

I PRODOTTI DI PUNTA DI CROCCO:

- Foglia e monopieghe neutre e stampate
- Coverpal/Cappucci
- No collant
- Stretch Hood > CS, CS slim, CS high, BC big
- Estensibili HP
- Film prestirato > Piùstretch®
- Atmosfera
- Estensibile tradizionale
- Estensibile per alimenti > Aliprot®
- Film Tecnici

Le altre tipologie di prodotti possono essere riassunte come segue:

- Tubolare elastico neutro e stampato
- Film biodegradabile e compostabile



I SERVIZI

Uno dei punti di forza del Gruppo è la capacità di sviluppare proposte personalizzate che rispettano rigorosamente le normative europee e nazionali in vigore e garantiscono sicurezza, innovazione e un miglioramento continuo, al fine di raggiungere la piena soddisfazione del cliente. Nel tempo l'azienda ha perfezionato il proprio approccio al punto da trasformarsi da semplice fornitore a partner di fiducia, capace di

offrire soluzioni su misura che rispondano in modo preciso alle necessità specifiche di ciascun cliente.

Crocco è stata tra le prime aziende in Italia nel settore dell'imballaggio flessibile a introdurre un Customer Service strutturato per fornire supporto sia prima sia dopo l'acquisto. Il team è formato da tecnici specializzati che accompagnano i clienti anche durante l'intero

ciclo di utilizzo dei prodotti, attraverso le seguenti attività:

- visite in stabilimento che vengono documentate attraverso una relazione tecnica approfondita;
- fornitura di campioni e consulenze dettagliate, garantendo da un lato il corretto utilizzo dei materiali e dall'altro risposte rapide e soluzioni efficaci.



Il Customer Service di Crocco rappresenta un elemento centrale della strategia aziendale, garantendo al cliente un'assistenza completa in diversi ambiti:

- Supporto tecnico, accompagnando l'intero ciclo di sviluppo

del prodotto, dalla progettazione alla consegna, in stretta collaborazione con il reparto Marketing per garantire prestazioni elevate e qualità costante.

- Assistenza al team commerciale, fornendo un supporto tecnico mirato durante le fasi di vendita, utile alla definizione del portafoglio prodotti più adatto e alla comprensione delle esigenze del cliente.

- Consulenza per il reparto stampa, assistendo durante l'avvio di nuove lavorazioni di stampa.
- Supporto ai reparti Bolle e Cast, garantendo interventi rapidi in caso di reclami o problemi con l'utilizzo dei film presso il cliente.

ASSETTO SOCIETARIO GRUPPO E SOCIETÀ BENEFIT

IL GRUPPO

Di seguito si riporta la strutturazione del Gruppo FBC, comprendendo gli stabilimenti italiani e le controllate.

La struttura coincide con il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

Sede principale:



STABILIMENTO A

Via Monte Ortigara 37, Cornedo Vicentino (VI)

Altri stabilimenti produttivi:



STABILIMENTO B

Località Campagna 59, Valdagno



STABILIMENTO C

Via Tezze di Cereda 17, Cornedo Vicentino



STABILIMENTO D

Località Campagna 53, Valdagno

Aziende controllate:



CROCCO DEUTSCHLAND GMBH (100%)

Stabilimento in Germania



T&T S.R.L. (100%)

Azienda di recupero e rigenerazione di scarti e rifiuti plastici

Partecipata (100%)
Sede: Reichshof (Germania)
Capitale Sociale € 100.000



Partecipata (100%)
Sede: Cornedo Vicentino
Capitale Sociale € 93.600

SOCIETÀ BENEFIT

A partire dalla fine del 2023, Crocco S.p.A. ha adottato il modello di Società Benefit, abbracciando un approccio innovativo che integra in modo strutturale gli obiettivi economici con la generazione di valore sociale e ambientale. Questo modello rappresenta una nuova visione di impresa, in cui la ricerca del profitto si accompagna a una concreta volontà di tutelare il benessere delle persone, delle comunità e del pianeta, promuovendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

L'assunzione di questa forma giuridica riflette l'impegno di Crocco ad agire in modo responsabile, trasparente e so-

stenibile, tenendo in considerazione gli interessi di una pluralità di stakeholder: dipendenti, comunità locali, territori, ambiente, organizzazioni del terzo settore ed enti pubblici e privati.

Questo orientamento è stato formalizzato attraverso l'inserimento nello Statuto aziendale delle finalità di beneficio comune, che includono aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG). Si tratta di un passaggio strategico e culturale fondamentale, che sancisce la volontà dell'Azienda di contribuire in modo attivo e continuativo a un modello di crescita più etico, equo e rispettoso dell'ambiente, in linea con i principi

dell'economia rigenerativa e della responsabilità d'impresa.

Le attività che si sono svolte nell'ambito della Società Benefit portate avanti nel 2024 sono descritte nella Relazione d'Impatto, approvata dal CdA del Gruppo FBC e resa disponibile sul sito aziendale.

Si riportano di seguito gli obiettivi stabiliti per la Società Benefit relativi all'anno 2025. La restante parte degli obiettivi è stata inserita nei capitoli tematici pertinenti (E1-4, E2-3, E3-3, E5-3, S1-4, S4-4).



AMBIENTE

- Promuovere la riduzione della quantità di imballaggio per unità confezionata mediante la riduzione dello spessore medio dei film realizzati.
- Aumentare il fatturato (quantitativo) da ricette contenenti materia prima riciclata.
- Proseguire nello studio e sviluppo di imballaggi più facilmente riciclabili (imballaggi monomateriale e/o monocomponente).
- Per i film a diretto contatto con gli alimenti, arrivare ad avere un limite di migrazione globale almeno il 50% inferiore rispetto a quello definito dalle normative europee vigenti (in particolare il Reg. 10/2011).
- Dedicare il 20% dei progetti annuali di ricerca al tema sostenibilità (ricette con materie prime biobased, compostabili, con materiale riciclato, a spessore ridotto,...).

CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Calcolare Carbon Footprint di prodotto e di organizzazione relativamente ai dati 2024.

ENERGIA

- Installazione impianto fotovoltaico sito D.
- Predisposizione dei misuratori di energia sui principali quadri elettrici del sito A (B e C già fatto), anche per fare una valutazione sull'energia attiva e reattiva e rifasamento del "cosfi".
- Per stabilimento C riduzione del numero trasformatori (da 3 a 1) riorganizzazione dell'uso dei trasformatori della cabina principale; sostituzione del quadro elettrico di stabilimento.

INNOVAZIONE

- Rinnovare le partnership attivate nell'anno 2024.

PERSONE

- Organizzare un corso di inglese per figure tecniche e commerciali.
- Organizzare un corso di formazione per le prime linee in produzione (responsabili reparto, capituono, vice capituono) sulle soft skills.
- Valutazione di nuovi fornitori per il servizio di mensa aziendale, con lo scopo di proporre dei menù più salutari e adatti alle intolleranze e agli stili di vita di tutti/e i/le dipendenti aziendali.
- Adottare Politica di Parità di Genere, Diversità ed Inclusione e della Politica sui Diritti Umani a livello aziendale, con l'obiettivo di promuovere principi etici contro i pregiudizi e gli stereotipi di genere, rispettare e tutelare i diritti fondamentali delle persone e favorire una cultura inclusiva in tutti i livelli aziendali.

COMUNITÀ LOCALI

- Collaborare con le scuole superiori di primo e secondo grado della zona organizzando lezioni frontali, site tour, workshop, ecc. incentrati sul tema della sostenibilità.
- Ospitare almeno un/una studente/studentessa in un progetto di alternanza scuola-lavoro nell'estate 2025.
- Sponsorizzare e co-finanziare un corso ITS sull'Intelligenza Artificiale, partecipando attivamente al piano formativo.

FORNITORI

- Organizzazione di incontri fisici e periodici con la parte tecnica dei fornitori strategici per continuare ad implementare soluzioni a ridotto impatto ambientale.
- Implementazione di un tender per la scelta dei trasportatori con valutazione dell'impatto ambientale dei trasporti.
- Richiedere ai fornitori di materie prime se hanno un valore calcolato e certificato di carbon footprint dei prodotti di loro fornitura.

FILIERA

- Implementare almeno un altro progetto "closed-loop" nell'anno. Il progetto si basa su un circuito chiuso in cui il cliente impiega i film Crocco per le sue lavorazioni. Gli scarti da imballaggio derivanti da questa lavorazione vengono raccolti da un riciclatore, che li ritira, seleziona e lava i granuli per realizzare una materia prima post-consumo che Crocco riutilizza nel proprio processo produttivo.
- Aumentare il traffico ferroviario con la filiale tedesca (Crocco DE), per ridurre le emissioni carboniche associate al trasporto interno.

2. GOVERNANCE

[GOV-1] Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.....	14
[GOV-2] Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	15
[GOV-3] Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	15
[GOV-4] Dichiarazione sul dovere di diligenza.....	16
[GOV-5] Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	16
2.1 G1 CONDOTTA D'IMPRESA	17
[G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	17
[G1-2] Gestione dei rapporti con i fornitori.....	20
[G1-3] Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	21
[G1-MDR-A] Azioni e risorse connesse alla condotta di impresa.....	22
[G1-4] Casi accertati di corruzione attiva o passiva	22
[G1-6] Pratiche di pagamento.....	22

[GOV-1] RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

La struttura organizzativa di Crocco S.p.A. SB si articola attraverso tre organi principali: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Revisore Legale.

L'Amministratore Delegato è al vertice e ha il compito di guidare l'azienda e le sue controllate, garantendo che la sua missione venga perseguita coerentemente con i valori aziendali fondanti.

Il massimo organo di governo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione. Il CdA detiene ampi poteri decisionali, occupandosi della gestione dell'impresa sia nelle attività ordinarie che in quelle straordinarie, compresi gli aspetti legati alle questioni di sostenibilità che generano impatti, rischi e opportunità. In tal senso è l'organo responsabile per le politiche aziendali e per il pieno raggiungimento degli obiettivi in materia.

È importante sottolineare che i vertici aziendali non si limitano a ruoli di governance formale; infatti, sono direttamente coinvolti anche in ambiti operativi, in particolare nelle aree produttiva e commerciale, garantendo esperienza e competenza nel settore di attività del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione non sono presenti membri indipendenti.

La gestione delle questioni di sostenibilità rilevanti per Crocco, oltre che dal massimo organo di governo, sono condivise anche da altre figure e comitati interni all'azienda:

➤ In materia di salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Procuratore Speciale, il quale è incaricato di gestire sia operazioni amministrative ordinarie che straordinarie in questi ambiti specifici;

➤ Nell'ambito della Società Benefit, l'azienda ha individuato una Responsabile di impatto che si occupa di implementare, monitorare e raggiungere gli obiettivi di beneficio comune stabiliti.

Ripartizione del CdA in base al genere

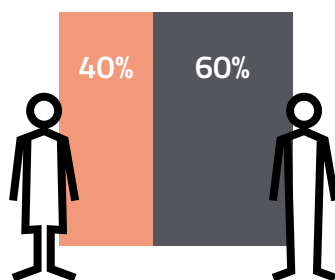


Grafico 1.
Percentuale di membri del Consiglio di Amministrazione per genere

Di seguito si riporta la composizione del CdA.

BRUNO CROCCO	<i>Presidente</i>
RENATO STEFANO ZELCHER	<i>Amministratore Delegato e Consigliere</i>
STEFANO ZELCHER	<i>Consigliere</i>
ROBERTA CROCCO	<i>Consigliera</i>
ANNA CROCCO	<i>Consigliera</i>

COMITATI ESG

Attualmente, all'interno dell'azienda non sono presenti comitati formalmente incaricati della gestione delle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance). Tuttavia, la governance è attivamente coinvolta nella gestione degli impatti e degli aspetti legati alla sostenibilità:

- Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di definire le strategie di sviluppo sostenibile e di monitorare la loro applicazione operativa da parte del team preposto.
- L'Amministratore Delegato partecipa direttamente sia al B-Team, ossia il gruppo di lavoro che ha lo scopo di promuovere e coordinare le iniziative legate alla sostenibilità e all'impatto sociale e ambientale della Società Benefit, che all'Energy Team, responsabile della gestione delle performance energetiche e del Sistema di Gestione dell'Energia.
- Inoltre, la Direzione aziendale prende parte ai Riesami dei Sistemi di Gestione (Ambiente, Qualità, Energia, Salute e Sicurezza), che rappresentano momenti chiave per valutare i risultati conseguiti durante l'anno e per pianificare gli obiettivi futuri in ambito sostenibilità.

Questa strutturazione consente un coinvolgimento attivo della governance nella gestione degli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda.

COLLEGIO SINDACALE

Si riporta a fianco la composizione del Collegio sindacale di Crocco S.p.A. SB

Il Revisore Legale
ROBERTO LA LAMPA S.A.S.

PAOLA CAMPAGNOLO *Presidente*

ALBERTO NERI *Sindaco*

ALBERTO MATTEAZZI *Sindaco*

GIUSEPPE MANNELLA *Sindaco Supplente*

MARTINA FAGGIONATO *Sindaco Supplente*

[GOV-2]

INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE

Il Consiglio di Amministrazione riceve regolarmente informazioni e aggiornamenti in merito alla gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance, nonché sull'andamento delle performance del Gruppo in ambito sostenibilità. Tali aggiornamenti sono forniti direttamente dall'Amministratore

Delegato, il quale ha il compito di riferire al CdA lo stato di avanzamento delle attività, i principali risultati conseguiti, le criticità eventualmente emerse e le azioni correttive adottate, assicurando così un adeguato presidio strategico su tutte le tematiche ESG rilevanti per l'organizzazione.

Di conseguenza, il massimo organo di governo è in grado di valutare quali aspetti legati alla gestione e riduzione degli impatti rilevanti per il Gruppo da integrare all'interno della strategia dell'impresa e di monitorare il processo di individuazione e gestione dei rischi e opportunità.

[GOV-3]

INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Crocco ha definito, tra i propri obiettivi strategici, l'introduzione, entro il 2026, di un sistema aziendale di valutazione e integrazione delle performance legate alla sostenibilità. Questo sistema sarà inizialmente applicato alle prime linee manageriali, con l'intento di creare un modello che possa essere progressivamente esteso a tutti i livelli dell'organizzazione.

Per raggiungere tale traguardo, il Gruppo ha avviato un percorso strutturato che prevede, come primo passo, la revisione delle job descriptions delle figure apicali. L'obiettivo di questa revisione è definire in modo chiaro e trasparente le competenze e le responsabilità specifiche in ambito di sostenibilità che ogni ruolo deve possedere e presidiare.

L'integrazione della sostenibilità nelle job descriptions e nella valutazione delle performance costituisce un elemento chiave per garantire l'efficacia del sistema di governance ESG e il raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo definiti dal piano strategico aziendale.

[GOV-4] DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA

Seppur il Gruppo non abbia un processo formalizzato di due diligence aziendale, nel corso degli anni ha sviluppato una serie di attività che permettono al Gruppo di individuare e gestire gli impatti negativi, anche quelli generati all'interno della catena di fornitura e che sono riportate nei paragrafi indicati nella tabella a lato.

ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA DUE DILIGENCE	PARAGRAFI
IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI	ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-3, S1 SBM-3, S4 SBM-4, G1-2
ADOZIONE DI AZIONI PER AFFRONTARE TALI IMPATTI NEGATIVI	G1-1, E1-3, E2-2, E3-2, E5-2, S1-4, S4-4
TRACCIAMENTO DELL'EFFICACIA DI TALI SFORZI	E1-4, E2-3, E3-3, E5-3, S1-5, S4-5, SOCIETÀ BENEFIT

[GOV-5] GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2024, Crocco ha sviluppato un sistema di individuazione, valutazione e gestione dei rischi finanziari legati ai temi ESRS della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) all'interno dell'analisi di doppia materialità, come descritto al capitolo IRO-1. In questo modo, il Gruppo ha sviluppato un approccio per integrare una modalità di controllo efficace rispetto ai fattori del proprio contesto aziendale che possono generare elementi critici di rischio finanziario, integrando metodologie avanzate per lo sviluppo del modello.

Inoltre, un sistema di gestione dei rischi è derivato dall'implementazione del Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza

e del Sistema per la qualità e la sicurezza degli imballaggi idonei al contatto alimentare, individuando i potenziali rischi e le opportune attività per la prevenzione degli stessi che sono annualmente revisionate durante il Riesame da parte della Direzione.

Non vi è, al momento, un processo strutturato di gestione del rischio in relazione alla Rendicontazione di Sostenibilità, seppur un'attività di controllo è affidata alla funzione HSE.



2.1 G1 CONDOTTA D'IMPRESA

[G1-1]

POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE

CODICE ETICO

Dal 2019, il Codice Etico rappresenta la base dei principi valoriali e delle modalità operative che guidano Crocco in tutte le sue attività.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e diffuso internamente per permetterne la libera e costante consultazione da parte dei dipendenti.

È inoltre pubblicamente disponibile sul sito aziendale, per permettere ai fornitori di prenderne visione e avere consapevolezza dei valori e dei principi etici che l'azienda ha fatto propri e che chiede di rispettare ai propri partner della supply chain.

Tra i principi fondamentali enunciati nel Codice, particolare rilevanza è attribuita alla gestione dei conflitti di interesse. Tutti i collaboratori, inclusi dirigenti, dipendenti e fornitori, sono tenuti ad agire nell'interesse dell'azienda, evitando situazioni che possano generare o anche solo far percepire un conflitto.

Questo approccio è essenziale per tutelare la trasparenza, la fiducia reciproca e la reputazione di Crocco.

Altrettanto centrale è il rispetto della riservatezza: tutte le informazioni aziendali devono essere trattate con la massima discrezione e utilizzate unicamente per scopi professionali autorizzati.

I temi inclusi nel Codice Etico e nel Codice di condotta aziendale sono i seguenti:

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi rilevanti di non conformità a leggi o regolamenti, né risultano sanzioni, né di tipo economico né di altra natura.

- | | |
|--|---|
| ➤ Conformità a leggi e regolamenti | ➤ Retribuzione |
| ➤ Onestà, uguaglianza ed equità nel rapporto con i fornitori | ➤ Orario di lavoro |
| ➤ Prevenzione dei conflitti di interesse | ➤ Non discriminazione |
| ➤ Prevenzione della corruzione | ➤ Salute, sicurezza e sostenibilità |
| ➤ Lavoro forzato | ➤ Ambiente |
| ➤ Lavoro minorile | ➤ Libertà di associazione e contrattazione collettiva |
| ➤ Molestia | ➤ Tutela dei beni di Crocco |



MODELLO 231

Dal 2021, Crocco S.p.A. SB ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 231/2001, al fine di dotarsi di uno strumento di governance fondamentale per prevenire la commissione di illeciti, garantire la conformità normativa e promuovere una cultura aziendale improntata all'etica e alla responsabilità; in questo modo Crocco ha strutturato un sistema di controlli interni, rafforzando la protezione dell'impresa contro rischi legali e sanzioni economiche connesse alla responsabilità amministrativa.

Il Collegio Sindacale di Crocco svolge la funzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'efficace attuazione del MOGC e curare l'aggiornamento periodico per segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali violazioni del Modello e proporre gli opportuni interventi correttivi attraverso una relazione annuale.

Tra le componenti operative del Modello 231 vi è il sistema di segnalazione whistleblowing, concepito per offrire a dipendenti e collaboratori la possibilità di riportare in modo anonimo eventuali comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico e del Codice di Comportamento o altre tipologie non conformi

riscontrati in azienda.

Per tutelare la riservatezza del segnalante, sono stati predisposti diversi canali:

- un indirizzo e-mail dedicato;
- una cassetta fisica accessibile in azienda;
- la possibilità, per il personale, di rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane;
- moduli specifici per la segnalazione di non conformità ambientali.

Questi strumenti sono fondamentali per garantire una gestione riservata e adeguata delle segnalazioni.

L'attuazione del Modello è rafforzata



dall'effettuazione di specifici programmi di formazione e comunicazione interna, affinché tutti i dipendenti siano adeguatamente informati sui contenuti, sulle procedure da seguire e sui comportamenti attesi.

Dopo quasi cinque anni, si può affermare che l'introduzione del Modello ha contribuito concretamente a:

- prevenire i reati ambientali;
- assicurare la conformità normativa;
- ridurre il rischio di sanzioni amministrative;
- migliorare la governance e l'etica aziendale;
- tutelare l'ambiente e i diritti delle persone coinvolte nelle attività dell'organizzazione.



CODICE DI COMPORTAMENTO

A complemento del Modello, è stato predisposto un Codice di Comportamento che stabilisce le regole di condotta da seguire per dirigenti, dipendenti e collaboratori. Il Codice chiarisce quali comportamenti non sono tollerati e quali sono le conseguenze disciplinari previste in caso di violazione.

All'interno del Codice di Comportamento sono quindi individuati e specificati i comportamenti sanzionabili, tra cui rientrano i seguenti:

comportamenti in materia di corruzione privata;

comportamenti nei rapporti con organizzazioni politiche e sindacali;

comportamenti in tema di salute e sicurezza;

criteri di condotta in materia ambientale;

comportamenti in tema di registrazioni contabili;

comportamenti in materia tributaria;

comportamenti in materia societaria;

comportamenti in materia di antiriciclaggio;

comportamenti in materia di gestione di sistemi informatici;

comportamenti in materia di diritto d'autore e a tutela della proprietà intellettuale, industriale e della libera concorrenza;

comportamenti in materia di falso nummario;

comportamenti verso lavoratori e a tutela della personalità individuale;

comportamenti contro la criminalità organizzata (anche transnazionale);

comportamenti in tema di razzismo e xenofobia;

comportamenti in tema di frode in competizioni sportive, esercizio;

abuso di gioco di scommessa e giochi d'azzardo;

comportamenti in materia di contrabbando.

OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE IN MATERIA DI GOVERNANCE

Come già menzionato nell'apposito capitolo, Crocco, nel passaggio a Società Benefit, ha introdotto delle finalità di beneficio comune che intende persegui-

guire. Tra i vari punti, vi è l'impegno di sviluppare rapporti con i soggetti che compongono la propria filiera fondati sulla collaborazione e condivisione di valori e obiettivi di sostenibilità, attraverso la promozione di iniziative congiunte in grado di promuovere modelli produttivi innovativi, circolari e a basso impatto ambientale.

[G1-2] GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

L'impegno per contribuire alla sostenibilità ambientale e sociale da parte del Gruppo è esteso anche alla propria catena di fornitura, con l'obiettivo di costruire una filiera responsabile, allineata ai principi etici e ambientali che guidano l'azienda.

Per questo motivo, da anni Crocco ha introdotto un'attività di selezione e gestione dei fornitori, che non si basa solo sulle performance operative, ma anche sui temi di Qualità e Igiene, Ambiente e Sicurezza, e Sostenibilità. Ogni nuovo fornitore è tenuto a compilare un questionario di valutazione che analizza questi tre ambiti fondamentali e le risposte fornite vengono trasformate in un punteggio che consente al Gruppo di valutare in modo oggettivo l'affidabilità del fornitore sotto il profilo della responsabilità sociale e ambientale. Questo strumento supporta Crocco

nell'identificare e privilegiare collaborazioni con soggetti che condividono e promuovono gli stessi valori.

Oltre al questionario di valutazione, Crocco condivide il proprio Codice Etico con tutti i fornitori, richiedendo espressamente l'adesione ai Principi in esso contenuti quale condizione necessaria per intraprendere rapporti di collaborazione.

Questa attività si inserisce in una visione più ampia di sostenibilità, che comprende non solo la tutela dell'ambiente, ma anche la sostenibilità sociale; infatti, come già riportato, il Codice Etico di Crocco promuove il rispetto dei diritti umani, della dignità delle persone e delle buone pratiche in materia di lavoro e condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici lungo tutta la catena di fornitura.

A garanzia di trasparenza e correttezza, nel proprio Codice di comportamen-

to Crocco ribadisce che la selezione dei fornitori e il conferimento di incarichi professionali devono avvenire sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, ispirati a competenza, economicità ed equità. Inoltre, tutte le fasi del rapporto, dall'instaurazione alla gestione fino alla conclusione, devono essere adeguatamente documentate a tutela del rapporto con i fornitori.

Crocco si pone, per il 2025, l'obiettivo di elaborare, implementare e diffondere presso i propri fornitori un Codice di Condotta. La finalità posta nel documento sarà di affrontare le tematiche etiche lungo tutta la catena di fornitura, allo scopo di allineare tutti i nostri fornitori alle condizioni di responsabilità sociale d'impresa assunte dall'azienda.



[G1-3] PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il Codice di Comportamento già menzionato affronta il tema della corruzione, analizzata sia nei rapporti con la pubblica amministrazione sia in quelli con soggetti privati. In entrambi i contesti, Crocco condanna fermamente ogni forma di corruzione e nello specifico:

Nei rapporti con la pubblica amministrazione, è espressamente vietato offrire elargizioni, vantaggi o benefici di qualsiasi tipo a funzionari pubblici, persone politicamente esposte o membri di enti ispettivi, anche nel tentativo di influenzare decisioni d'acquisto o raccomandazioni a favore di prodotti Crocco.

Nei rapporti con soggetti privati, non è consentito promettere, offrire, richiedere o accettare benefici o vantaggi, al fine di compiere o omettere atti contrari ai propri doveri professionali o agli obblighi di lealtà verso l'azienda.

Il sistema di segnalazione whistleblowing consente di ricevere eventuali comunicazioni riguardanti episodi di corruzione, permettendo all'organizzazione di intervenire prontamente e in maniera appropriata.

Su questo ambito, come gli altri legati al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Gruppo effettua attività di formazione al personale dipendente, per diffondere la consapevolezza e la conoscenza degli strumenti preposti per segnalare eventuali irregolarità.

I risultati dell'attività di prevenzione della corruzione attiva e passiva vengono comunicati al Consiglio di Amministrazione all'interno della più ampia relazione annuale sul Modello 231 redatta dal Collegio Sindacale.



[G1-MDR-A] AZIONI E RISORSE CONNESSE ALLA CONDOTTA DI IMPRESA

Non si evidenziano azioni relative alla condotta di impresa nell'anno di rendicontazione.

[G1-4] CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

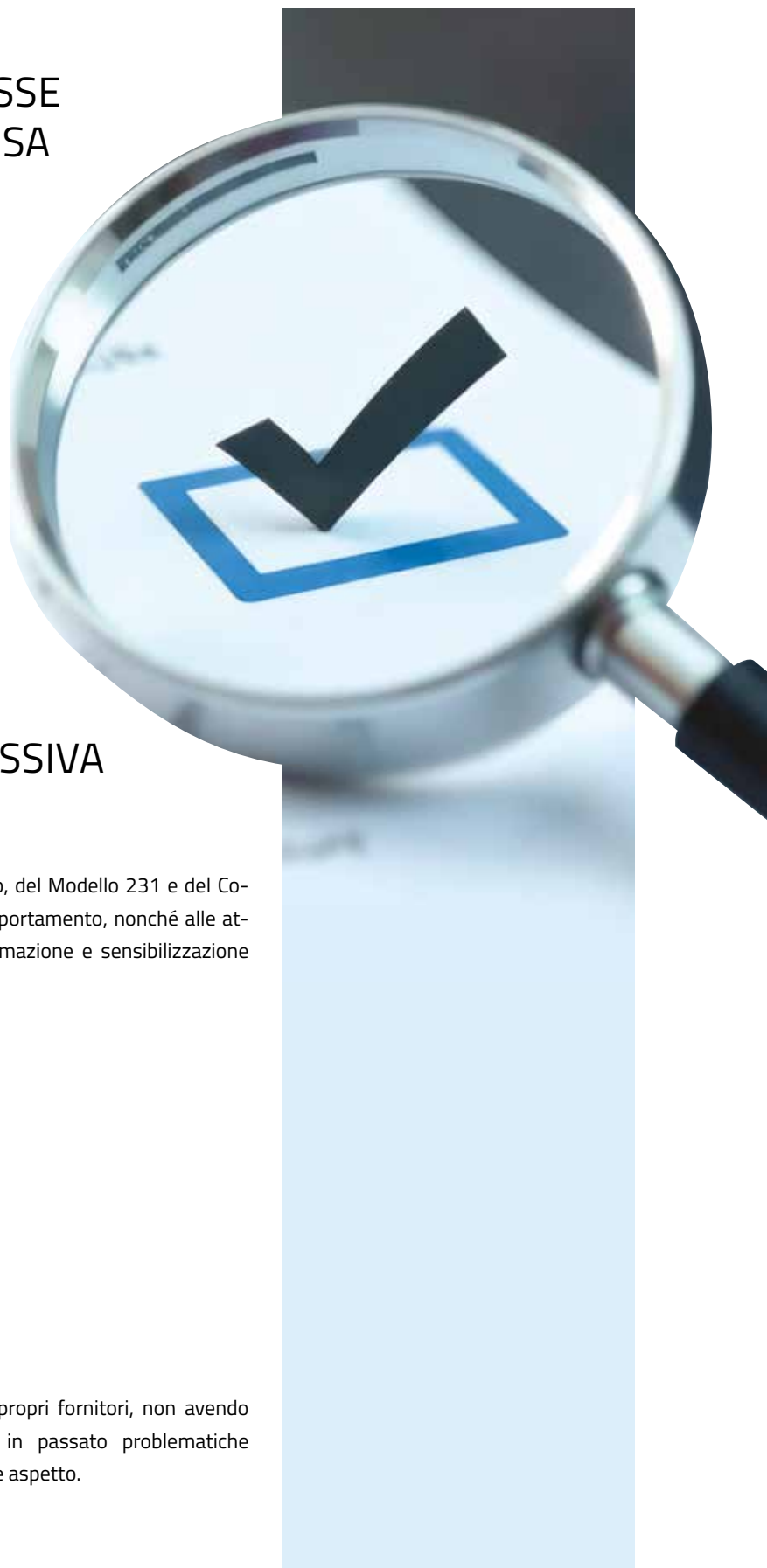
Nel periodo di rendicontazione, non sono stati rilevati casi di corruzione, a dimostrazione dell'ottima cultura aziendale ed etica efficacemente realizzata anche tramite l'implementazione del

Codice Etico, del Modello 231 e del Codice di comportamento, nonché alle attività di formazione e sensibilizzazione su questi.

[G1-6] PRATICHE DI PAGAMENTO

Il Gruppo non ha stabilito procedure o policy specifiche per fornire regole comuni riguardo alle tempistiche di paga-

mento dei propri fornitori, non avendo riscontrato in passato problematiche legate a tale aspetto.



3. INFORMAZIONI

GENERALI - ESRS 2

[BP-1] Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità.....	24
[BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche	25
[SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore	26
[SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi	30
[SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.....	31
[IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	34

[BP-1]

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ

Crocco dal 2022 rendiconta i propri impatti e le proprie performance di sostenibilità attraverso la pubblicazione dei Bilanci di Sostenibilità.

Il presente Bilancio, il quarto di Crocco, questo anno è stato redatto utilizzando il linguaggio e le informative degli standard European Sustainability Reporting Standard (ESRS), con la finalità di anticipare i requisiti tecnici previsti dalla direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

La scelta di anticipare, rispetto all'entrata in vigore dell'obbligo normativo, l'utilizzo degli standard ESRS ha comportato una revisione della struttura del documento e una redazione del Bilancio di Sostenibilità in forma consolidata, ossia la rendicontazione delle informazioni relative agli stabilimenti A, B, C e D di Crocco S.p.A. – SB e alle controllate T&T e Crocco Deutschland.

Si riferisce all'esercizio 2024, che copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre

2024 e coincide con il periodo del rendiconto finanziario.

Il Bilancio di Sostenibilità copre la catena del valore a monte e a valle in relazione alle informazioni raccolte per lo sviluppo dell'inventario GHG, di cui al capitolo E1-6.



[BP-2] INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

ORIZZONTI TEMPORALI

Gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine utilizzati nel presente testo sono allineati alle definizioni stabilite in ESRS 1.

misurazioni, implementando strumenti di monitoraggio più avanzati e promuovendo la collaborazione con gli stakeholder per ridurre l'incertezza associata ai dati ambientali.

gramme Operator Carbon Footprint Italy (CFI) a cui Crocco è registrata.

In ottica di comparabilità del dato, nel capitolo E1-6 è stata inserita la rettifica del valore della categoria 2 riferita all'anno 2023, che era stato calcolato con la fonte di AIB.

DATI SULLA CATENA DEL VALORE DELLE METRICHE STIMATI UTILIZZANDO FONTI INDIRETTE

Le metriche ESRS riportate nel presente documento includono alcuni indicatori soggetti ad incertezza, in particolare quelli relativi al calcolo delle emissioni gas ad effetto serra (GHG).

MODIFICHE NELLA REDAZIONE E NELLA PRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ

Per il calcolo delle emissioni GHG di Scope 2 relative all'anno 2024 è stato scelto come fattore di emissione il valore di Electricity Maps per l'Italia come previsto dalla FAQ presente nel sito del Pro-

UTILIZZO DELLE DISPOSIZIONI DI INTRODUZIONE GRADUALE

Crocco utilizza le disposizioni di introduzione graduale per le seguenti informative che fanno riferimento alle questioni di sostenibilità materiali:

L'Inventario GHG è stato calcolato seguendo la norma ISO 14064-1. Il livello di incertezza complessivo dell'Inventario GHG, calcolato come previsto dalla norma e valutato utilizzando le metodologie dell'IPCC e di Monte Carlo come descritto nel capitolo E1-6, è risultato medio, prevalentemente per le emissioni di scopo 3 per le quali sono stati utilizzati dati secondari. In particolare, per il calcolo delle emissioni dei processi della Value Chain non sotto il controllo diretto del Gruppo (es. produzione di materie prime, trasporti) sono stati utilizzati dati secondari provenienti da banche dati internazionali, quali Ecoinvent.

L'Inventario è stato verificato da un ente terzo accreditato.

Il Gruppo si impegna a migliorare continuamente l'accuratezza delle proprie

SBM-3 Effetti finanziari attesi dei rischi e delle opportunità rilevanti dell'impresa (DP48e);
E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima;
E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento;
E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine;
E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare;
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale).

[SBM-1] STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

INTEGRAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ NELLA STRATEGIA AZIENDALE

Integrando pienamente le considerazioni ambientali e sociali con gli obiettivi economici, Crocco è in grado di identificare i potenziali rischi e perseguire ulteriori opportunità, dando vita a un processo di miglioramento continuo. Il delicato settore in cui Crocco opera, quello degli imballaggi, è soggetto da tempo ad una visione critica da parte

del mondo dei consumatori, rendendo ancora più importante, per la continuazione del modello di business, l'adozione di attività che massimizzino l'impatto positivo su ambiti quali la riduzione del consumo energetico e l'economia circolare e riducano al minimo gli impatti negativi su aspetti come l'utilizzo di risorse e le emissioni in atmosfera.

La sostenibilità è un elemento centrale del modello di governance adottato e il Management svolge un ruolo diretto e attivo nello sviluppo e nel raggiun-

gimento degli obiettivi di sostenibilità sotto la direzione del Consiglio di Amministrazione.

A dimostrazione di questo impegno, come già in precedenza descritto nell'apposito paragrafo, Crocco S.p.A. ha effettuato il passaggio a Società Benefit, integrando il proprio Statuto con finalità di beneficio comune e impegnandosi a stabilire ogni anno degli obiettivi che vadano a beneficio dell'ambiente e delle persone.



DESCRIZIONE DELLA CATENA DEL VALORE

OPERAZIONI PROPRIE

Le operazioni proprie, all'interno dell'intera catena del valore, coincidono con la

fase di produzione. Partendo dall'acquisto delle materie prime, la funzione di produzione è rappresentata dalla lavorazione delle stesse per la realizzazione dei prodotti, già descritti nel relativo capitolo. Il processo integra anche il recupero di scarti di lavorazione che vengono

gestiti da T&T per trasformarli in nuove materie prime che rientrano all'interno della fase di produzione.



UPSTREAM

La catena di approvvigionamento di Crocco è strutturata in modo da privilegiare, ove possibile, la prossimità geografica dei fornitori. In quest'ottica, la maggior parte della spesa complessiva per gli approvvigionamenti diversi dalla materia prima plastica è destinato a fornitori locali situati in territorio italiano, rafforzando il legame con il tessuto economico nazionale e contribuendo a ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto delle merci.

La materia prima plastica proviene principalmente da Paesi appartenenti all'Unione Europea, tra cui Belgio, Austria, Francia, Germania e Slovacchia, che costituiscono i principali partner commerciali esteri dell'azienda. Questa scelta consente di mantenere elevati standard qualitativi, in un contesto normativo armonizzato, e al tempo stesso garantisce la continuità nella fornitura di materiali strategici.

Per quanto riguarda la tipologia di beni acquistati, la parte predominante – pari al 91% della spesa complessiva – è rappresentata dalle materie prime plastiche, acquistate direttamente presso i produttori in forma di granuli. Questi materiali costituiscono la base principale per la realizzazione dei nostri prodotti flessibili.

A complemento di queste materie prime, Crocco approvvigiona anche altri materiali funzionali al processo produttivo e alla logistica, tra cui inchiostri, solventi per la stampa e materiali ausiliari per il confezionamento e la spedizione, come tubi, scatole, pallet, pannelli ed etichette, che contribuiscono all'efficienza complessiva della catena di produzione e distribuzione.

DOWNSTREAM

I prodotti realizzati da Crocco trovano applicazione in una vasta gamma di settori, grazie alla loro versatilità, resistenza e adattabilità a esigenze specifiche. L'azienda è in grado di fornire soluzioni di imballaggio flessibile adatte a contesti produttivi molto diversi tra loro, dimostrando un'elevata capacità di personalizzazione e innovazione.

Oltre a essere utilizzati in ambiti altamente specializzati come l'agricoltura, il settore medicale, la lavorazione dei metalli, la logistica e la ceramica, i prodotti Crocco rivestono un ruolo centrale nei principali comparti industriali e commerciali del Paese.

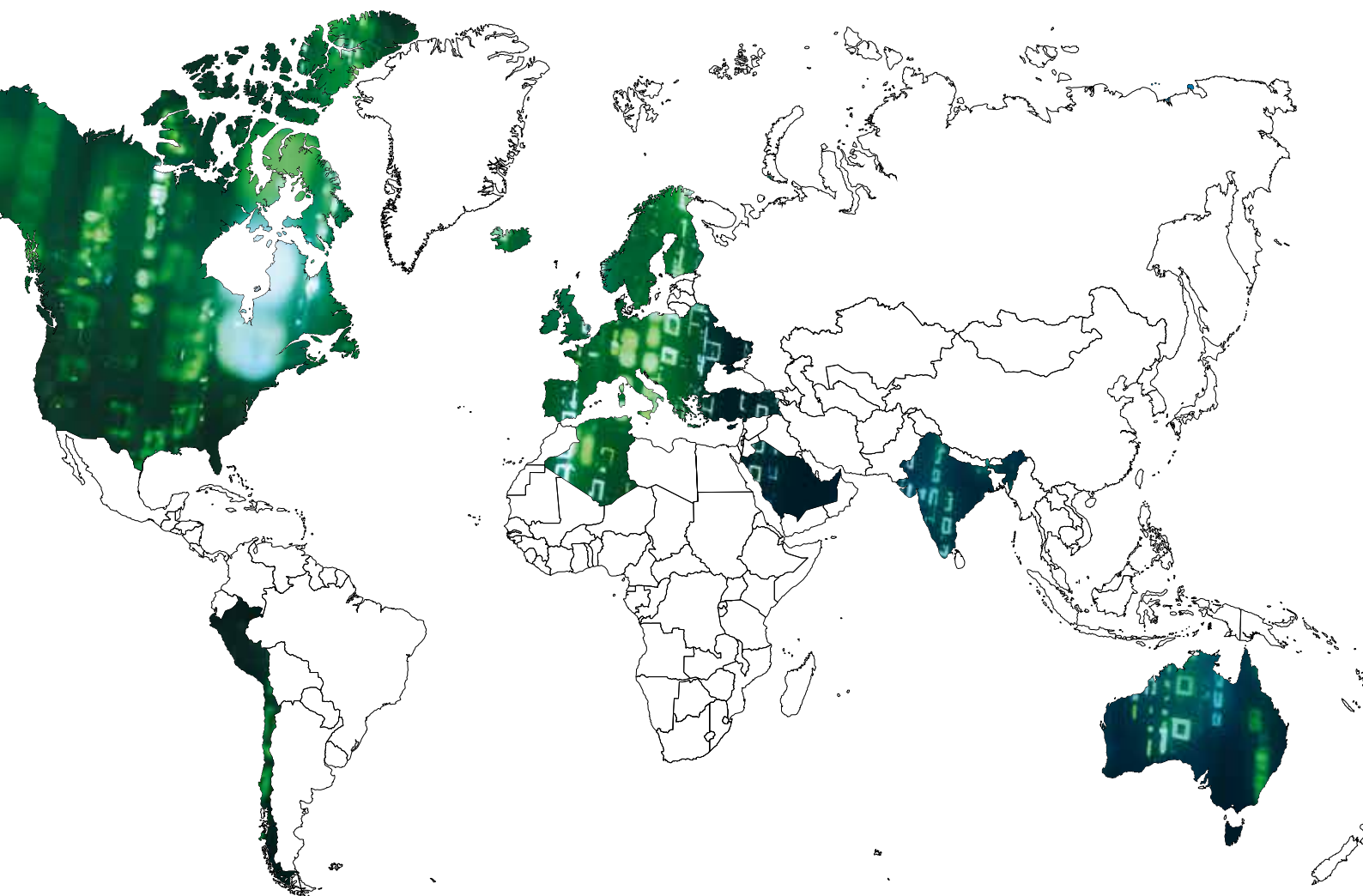
Tra i settori strategici in cui Crocco opera stabilmente, si evidenziano in particolare:

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| ▪ AGRICOLTURA | ▪ GROSSISTI |
| ▪ ALBERGHI, RISTORANTI E MENSE | ▪ LANIFICI, FILATURE E ABBIGLIAMENTO |
| ▪ ALIMENTARI | ▪ LAVORAZIONE DEI METALLI |
| ▪ BEVERAGE | ▪ LAVORAZIONE DEL LEGNO |
| ▪ CARTIERE E LAVORAZIONE DELLA CARTA | ▪ LEGATORIE ED EDITORIE |
| ▪ COSTRUZIONI MECCANICHE | ▪ MEDICALE |
| ▪ DISTRIBUTORI | ▪ MOBILIFICI |
| ▪ EDILIZIA | ▪ PRODOTTI CHIMICI |
| ▪ ELETTRICITÀ ED ELETTRONICA | ▪ TRASFORMAZIONE MATERIE PLASTICHE |
| ▪ ENTI PUBBLICI E MORALI | ▪ TRASPORTI E LOGISTICA |
| ▪ FOOD PACKERS | ▪ VASERIE E CERAMICHE |
| ▪ GRANDE DISTRIBUZIONE | ▪ VETRERIE |
| ▪ GRANULATI | |

Forte di una ampia rete internazionale e della capacità del suo reparto produttivo, il Gruppo Crocco è in grado di rifornire i mercati di oltre quaranta Paesi in tutto il mondo.



I CLIENTI DI CROCCO NEL MONDO



ITALIA

GERMANIA

FRANCIA

SPAGNA

SVIZZERA

AUSTRIA

CROAZIA

ROMANIA

POLONIA

REP. SAN MARINO

PAESI BASSI

SLOVENIA

TURCHIA

REPUBBLICA DELLA
MACEDONIA DEL NORD

CILE

SERBIA

MONTENEGRO

REGNO UNITO

CIPRO

BULGARIA

LA RÉUNION

ALGERIA

REPUBBLICA CECA

ALBANIA

SLOVACCHIA

GRECIA

GUADALOUPE

BELGIO

MALTA

AUSTRALIA

CANADA

STATI UNITI

FINLANDIA

NORVEGIA

INDIA

IRLANDA

LUSSEMBURGO

PERU'

ARABIA SAUDITA

UNGHERIA

TUNISIA

REP. DEM. DE SAO TOMÉ
E PRINCIPE

UCRAINA

PORTOGALLO

SVEZIA

EMIRATI ARABI UNITI

ISLANDA

DANIMARCA

[SBM-2]

INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder rappresentano da sempre un elemento strategico per il Gruppo, fondamentale per comprendere in profondità le esigenze delle diverse parti interessate e per rafforzare relazioni solide e durature, sia nuove che già consolidate.

Nel 2022 Crocco S.p.A. SB ha avviato un processo strutturato di stakeholder engagement, che ha permesso di acquisire una visione articolata degli impatti aziendali dal punto di vista sia interno, coinvolgendo il personale dipendente e il management, sia esterno. Tale processo ha riguardato le tre dimensioni chiave della sostenibilità secondo gli standard della Global Reporting Initiative: ambientale, sociale ed economica.

Questa fase di ascolto e analisi ha segnato un passaggio significativo per l'azienda, poiché ha consentito, per la prima volta, di identificare i temi materiali per la realtà italiana del Gruppo.

La mappatura delle principali categorie di stakeholder è stata svolta prendendo a riferimento il contesto aziendale e comprendendo il grado di influenza e il livello di esposizione rispetto agli impatti generati dalle proprie attività.

Per ogni categoria di stakeholder, è stato selezionato un campione rappresentativo, comprendente soggetti sia interni che esterni all'impresa, per un totale di 145 contatti. A questi è stata somministrata una survey online volta a misurare la percezione degli stessi sul livello di significatività attribuito alle tematiche emerse durante la precedente fase di analisi del contesto.

Le categorie individuate e coinvolte sono state le seguenti:

- Clienti
- Fornitori
- Management aziendale
- Soci
- Proprietà
- Dipendenti
- Addetti stampa
- Consulenti esterni
- Associazioni ambientaliste
- Associazioni di categoria
- Enti locali e istituzioni
- Scuole e università

I risultati quantitativi della survey sono stati successivamente approfonditi attraverso interviste individuali "one-to-one", condotte da consulenti esterni. I dati raccolti sono stati elaborati in forma aggregata, garantendo l'imparzialità dell'analisi.

Questa fase di engagement strutturato degli stakeholder ha consentito di ottenere una visione qualitativa dettagliata degli impatti attuali e potenziali dell'attività di Crocco.

L'aggiornamento dell'Analisi del Contesto, svolta nel 2024, ha confermato le categorie di stakeholders rilevanti.

INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSE DI CATEGORIE PARTICOLARI DI STAKEHOLDERS

SBM-2 S1 FORZA LAVORO PROPRIA

Crocco riconosce la propria forza lavoro come un gruppo fondamentale di portatori d'interesse, il cui coinvolgimento attivo rappresenta una condizione imprescindibile per la corretta attuazione della strategia aziendale sulla sostenibilità. Per questo motivo, il Gruppo continua ad impegnarsi nell'ascolto, consultazione e partecipazione, volti a comprendere in profondità le opinioni, le aspettative e le esigenze dei lavoratori in relazione a temi materiali.

SBM-2 S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Seppur non compresi tra gli stakeholder del Gruppo, Crocco riconosce che il rapporto con i consumatori e utilizzatori finali non si limita alla dimensione commerciale, per il tramite dei propri clienti, ma coinvolge una serie di aspetti rilevanti per la sostenibilità, tra cui la sicurezza dei prodotti. Per questo motivo, è fondamentale l'ascolto continuo delle opinioni, delle aspettative e delle esigenze dei propri clienti e, di riflesso, dei consumatori finali, considerandoli parte integrante dei processi di miglioramento dei prodotti e dei servizi.

[SBM-3]

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Di seguito si riporta una descrizione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) rilevanti identificati dal Gruppo tramite l'analisi di Doppia Materialità descritta nel paragrafo IRO-1 del presente documento. La descrizione comprende la tipologia e classificazione di impatto, l'orizzonte temporale e la localizzazione degli impatti, rischi e opportunità nella catena del valore.

LEGENDA

IRO:	DI IMPATTO:	ORIZZONTE TEMPORALE:
 Opportunità	 Positivo Effettivo	 Breve
 Impatto	 Negativo Effettivo	 Medio
 Rischio	 Negativo Potenziale	

ESRS	IRO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	VALUE CHAIN	EFFETTO FINANZIARIO ATTUALE	POLICY CORRELATE
E1 Cambiamento climatico		Contributo al cambiamento climatico attraverso la generazione di emissioni, dirette e indirette, di gas a effetto serra, generate dalle attività svolte negli stabilimenti del Gruppo e lungo la catena del valore.			Cross	N/A	Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza Codice Etico
		Rischi legati alla riduzione delle emissioni GHG Le richieste da parte dei clienti di ridurre le emissioni e/o aderire a programmi internazionali di riduzione delle emissioni possono generare dei rischi qualora non venissero soddisfatte.	N/A		Operazioni proprie; Downstream	N/A	
		Supportare la transizione verso tecnologie a basse emissioni La definizione di obiettivi e azioni di riduzione delle emissioni permette di soddisfare le richieste da parte dei clienti di ridurre le emissioni.	N/A		Operazioni proprie; Downstream	N/A	
		I consumi energetici da fonti non rinnovabili nelle proprie operazioni e nella catena del valore contribuiscono all'esaurimento delle riserve energetiche e all'emissione di gas climalteranti.			Cross	N/A	
		L'investimento nell'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione e autoconsumo di energia rinnovabile comporta una riduzione del consumo di energia da fonti fossili.			Operazioni proprie	N/A	
		Rischi legati all'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia L'implementazione di un Sistema dell'Energia volto al monitoraggio e alla riduzione dei consumi attraverso l'efficientamento energetico può comportare importanti investimenti per il raggiungimento degli obiettivi.	N/A		Operazioni proprie	N/A	
		Opportunità legate all'efficientamento energetico L'implementazione di un Sistema dell'Energia volto al monitoraggio e alla riduzione dei consumi attraverso l'efficientamento energetico e il piano di investimento in linea con Industria 5.0 comportano una diminuzione delle emissioni in atmosfera legate al consumo di energia e contribuisce a rispondere alle richieste dei clienti sulla riduzione delle emissioni.	N/A		Operazioni proprie; Downstream	N/A	
		Opportunità legate alla quantificazione delle emissioni GHG La comprensione delle emissioni associate ai prodotti e all'organizzazione di Crocco permette di stabilire un percorso di riduzione, venendo incontro alle richieste del mercato, e di individuare gli ambiti di efficientamento ambientale del processo produttivo.	N/A		Cross	N/A	

ESRS TOPIC	IRO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	VALUE CHAIN	EFFETTO FINANZIARIO ATTUALE	POLICY CORRELATE
E2 - Inquinamento		Le emissioni di sostanze inquinanti derivanti dalle attività produttive, pur contenute e monitorate nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, contribuiscono all'inquinamento atmosferico.			Cross	N/A	Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza Codice Etico
		Le microplastiche generate dal processo produttivo potrebbero essere disperse nell'ambiente tramite i canali di scolo delle acque reflue.		Medio	Operazioni proprie	N/A	
		Rischi derivanti dalle emissioni di solvente in atmosfera Esiste un rischio finanziario derivante dall'obbligo di mantenere le emissioni di solvente in atmosfera sotto un determinato parametro determinato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, qualora non venisse rispettato, potrebbe comportare una sanzione economica.	N/A		Operazioni proprie	N/A	
E3 - Acqua e risorse marine		Le azioni, quali il recupero e trattamento delle acque meteoriche e il riutilizzo dell'acqua di raffreddamento, contribuiscono a ridurre l'impatto degli scarichi di acqua.			Operazioni proprie	N/A	Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza Codice Etico
		Il superamento dei limiti di legge degli scarichi potrebbe comportare un impatto negativo.			Operazioni proprie	N/A	
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare		L'uso di materie prime non rinnovabili per la produzione può contribuire all'esaurimento delle risorse naturali.			Upstream	N/A	Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza
		Uso di materiali contenenti riciclato nei propri prodotti comporta una diminuzione dell'utilizzo di materie prime vergini.			Upstream	N/A	
		Lo sviluppo di prodotti più efficienti sotto il profilo del consumo di materie prime comporta una diminuzione dell'utilizzo di risorse.			Operazioni proprie	N/A	
		Lo smaltimento del sottoprodotto come rifiuto e acquisto dello stesso come rigranulato comporta una diminuzione del quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento.			Operazioni proprie	N/A	
		Il nuovo Regolamento sugli Imballaggi e i Rifiuti da Imballaggio può comportare un rischio legato all'obbligo che ogni imballaggio abbia un determinato quantitativo di contenuto di riciclato, comportando un rischio di aumento dei costi per l'acquisto di tale materiale.	N/A		Operazioni proprie	N/A	
		Lo sviluppo di prodotti con riciclato meccanico (o chimico), biobased e/o compostabili può generare l'opportunità di ampliare la quota di mercato, incontrando le aspettative e le richieste dei clienti.	N/A		Operazioni proprie; Upstream	N/A	
		L'implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza e le attività pianificate e attuate nel contesto del Sistema, contribuiscono a diminuire il rischio di infortuni gravi o mortali.			Operazioni proprie	N/A	
S1 - Forza lavoro propria		Rischio di dipendenza da risorse umane La difficoltà a reperire personale nell'ambito produttivo, potrebbe comportare per l'azienda una un impatto negativo sull'operatività.	N/A		Operazioni proprie	N/A	Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza Codice Etico Codice di comportamento
		La costante formazione del personale permette lo sviluppo delle competenze e del know how degli interessati.			Operazioni proprie	N/A	
		Creazione di un migliore ambiente di lavoro attraverso l'arricchimento del benessere del personale, la valorizzazione delle individualità, l'inclusione di ogni persona, il contrasto a qualsiasi forma di molestie e discriminazione e la tutela dei diritti dei lavoratori e lavoratrici anche attraverso un costante rapporto con le rappresentanze degli stessi.			Operazioni proprie	N/A	
S4 - Consumatori e utilizzatori finali		Garanzia della qualità ed affidabilità dei prodotti, soprattutto di quelli impiegati nel settore alimentare, attraverso l'implementazione di opportuni Sistemi di Gestione.			Downstream, Operazioni proprie	N/A	Politica per la qualità e la sicurezza degli imballaggi idonei al contatto alimentare Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza

ESRS TOPIC	IRO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	VALUE CHAIN	EFFETTO FINANZIARIO ATTUALE	POLICY CORRELATE
G1 - Condotta d'impresa		Generazione di un ambiente di lavoro positivo attraverso una cultura aziendale fondata su principi di etica e integrità, sostenuta e applicata concretamente dalla governance aziendale anche attraverso apposite policy.	+		Operazioni Proprie	N/A	Codice di Comportamento Codice Etico Modello di Organizzazione 231
		Rischi di adattamento efficace all'evoluzione della normativa La crescente pressione normativa espongono Crocco al rischio a maggiori sfide nel rispondere adeguatamente alle leggi e regolamenti. Tali sfide riguardano la cultura organizzativa e la capacità di rispondere a nuovi fabbisogni di disclosure e compliance.	N/A		Operazioni Proprie	N/A	
		Opportunità di adattamento efficace all'evoluzione della normativa La capacità della cultura e del modello organizzativo di rispondere in maniera adeguata ai nuovi fabbisogni di compliance può generare l'opportunità di essere pienamente in linea con la normativa.	N/A		Operazioni Proprie	N/A	
		Adozione di Sistemi di Gestione L'implementazione e mantenimento dei Sistemi di Gestione aziendali comporta un miglioramento del modello organizzativo interno, una maggiore efficienza di gestione dei processi e un potenziamento della cultura aziendale.	+		Operazioni Proprie	N/A	

Le modalità con cui l'azienda ha gestito gli IRO materiali sono illustrate nei capitoli di riferimento. Il Gruppo nella definizione dei prossimi obiettivi aziendali terrà maggiormente conto degli impatti, rischi e opportunità emersi come materiali nel corso del processo di Analisi di Doppia Materialità.

CONSIDERAZIONI SU SPECIFICI SBM-3 CONNESSI A TEMI ESRS

SBM-3 S1 FORZA LAVORO PROPRIA

Il Gruppo è consapevole degli effetti, attuali e potenziali, che le proprie attività e scelte aziendali, possono avere sul personale, includendo sia il personale dipendenti interno che i lavoratori non dipendenti impiegati dall'azienda. Attraverso il processo di Doppia Materialità, descritto nel successivo paragrafo IRO-1, sono stati identificati alcuni impatti e dipendenze connessi alla forza lavoro. L'azienda riconosce che tali impatti e rischi sono strettamente legati alla propria strategia e al modello

di business adottato, e che potrebbero riguardare l'intera forza lavoro, senza esclusioni significative.

Dall'analisi effettuata, emerge che la possibilità che si verifichino, all'interno delle attività del Gruppo, episodi di violazione dei diritti umani, discriminazioni o comportamenti scorretti e lesivi nei confronti dei lavoratori è considerata molto bassa, anche in relazione di mancanza di episodi occorsi negli ultimi anni. Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza di mantenere un presidio attivo su questi temi, come descritto negli appositi paragrafi.

La descrizione degli impatti e rischi è riportata nella tabella precedente.

SBM-3 S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo riconosce l'esistenza di impatti positivi attuali sui consumatori finali derivanti dalle procedure interne per garantire la sicurezza dei prodotti e di conseguenza della salute delle per-

sone che ne vengono a contatto, soprattutto in relazione a imballaggi utilizzati nel settore alimentare. L'analisi comprende tutti gli utenti finali dei suoi prodotti, senza particolari esclusioni o aree di vulnerabilità tra le diverse categorie di utenti.

I consumatori e i clienti possono contare su informazioni chiare, complete e facilmente accessibili relativamente ai prodotti del Gruppo. In questo contesto, attraverso il processo di Doppia Materialità illustrato nel successivo paragrafo IRO-1, la Società ha individuato un impatto, descritto nella tabella sopra riportata, sulla tutela della salute e sicurezza degli utenti finali.

[IRO-1]

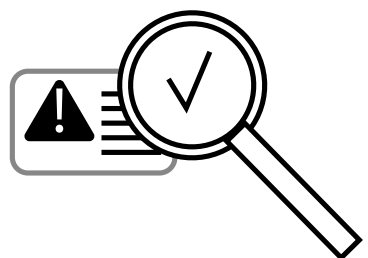
DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Nel 2024 il Gruppo Crocco ha svolto un processo di aggiornamento dell'Analisi di materialità per allinearla all'Analisi di doppia materialità prevista dall'ESRS 1 della direttiva CSRD.



ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase è stata lo svolgimento dell'aggiornamento dell'Analisi del Contesto da parte della Direzione, in presenza dell'Amministratore Delegato, per comprendere le dimensioni della sostenibilità (ambiente, sociale e governance) relative al contesto del Gruppo, prendendo in considerazione elementi di input quali la strategia aziendale, il business, la catena del valore, le istanze degli stakeholders e degli organi di governance.



IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Dopo aver analizzato il proprio contesto, ha intrapreso un'analisi approfondita per identificare gli impatti, i rischi e le oppor-

tunità, sia attuali che potenziali, legati alle cosiddette questioni di sostenibilità.

Per quanto riguarda la materialità di impatto, focalizzata sugli impatti, Crocco ha adottato un approccio strutturato partendo dal lavoro di analisi di materialità svolto negli anni precedenti secondo lo standard GRI e mettendo in connessione gli aspetti individuati con l'elenco ufficiale delle questioni di sostenibilità riportate nel Requisito Applicativo (RA) 16 dell'ESRS 1, che identifica temi, sotto-temi e sotto-sotto-temi di rilevanza per la CSRD.

Gli impatti individuati dal Gruppo Crocco sono stati classificati in base alla loro natura temporale (attuali o potenziali) e qualitativa (positivi o negativi).

Per l'analisi della materialità finanziaria, focalizzata sui rischi e sulle opportunità legati alle tematiche di sostenibilità e ai relativi effetti economici, Crocco ha implementato un nuovo processo in conformità ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

L'identificazione di rischi e opportunità ha preso in considerazione:

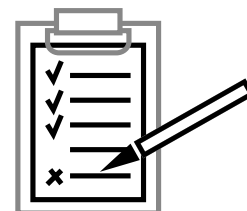
- Le evidenze emerse dall'analisi del contesto;
- Le tematiche di sostenibilità previste dall'Appendice C del RA 16;
- Le dipendenze e gli impatti diretti e indiretti lungo la catena del valore.

A ciascuna categoria di rischio e opportunità è stato associato uno specifico

effetto finanziario, volto a descrivere in modo puntuale l'impatto economico potenziale nel caso in cui tale rischio o opportunità si concretizzi.

I potenziali impatti, rischi e opportunità sono stati valutati su tre orizzonti temporali: breve, medio e lungo termine.

Infine, è stata individuata la fonte degli impatti, rischi e opportunità, ossia se sono connessi alle operazioni proprie, alla catena del valore a monte e/o a valle o se sono trasversali lungo tutta la catena del valore.



VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

La fase di valutazione degli impatti, rischi e opportunità identificati è stata condotta applicando specifiche scale di valutazione, in linea con i criteri stabiliti dallo standard ESRS 1.

Gli impatti sono stati analizzati sulla base del criterio di gravità, determinata da:

- Entità (Scale);
- Portata (Scope); e
- in caso di impatti negativi, anche della Irrimediabilità (Irremediability).

In caso di impatti potenziali è stata presa in considerazione la probabilità

di accadimento.

Per quanto riguarda rischi e opportunità, la valutazione ha utilizzato come parametri principali la magnitudo, ovvero l'entità degli effetti finanziari potenziali, espressi in termini di impatto su Fatturato, CapEx e OpEx, e la probabilità di realizzazione degli effetti stessi.

La valutazione della significatività è stata eseguita da un team ristretto, composto dalle funzioni HSE e CFO.

Sono state individuate due soglie di materialità distinte: una per la materialità d'impatto e una per la materialità finanziaria.

Queste soglie hanno consentito di selezionare gli impatti, rischi e opportunità considerati materiali per il Gruppo, tra quelli che hanno ottenuto una valutazione superiore ai valori di soglia stabiliti.



VALIDAZIONE

I risultati del processo di Analisi di Doppia Materialità, unitamente alla metodologia utilizzata, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione, che ha provveduto alla validazione degli impatti, rischi e opportunità materiali individuati.

In futuro, ove si rilevi la presenza di nuovi elementi significativi per le conclusioni dell'analisi di doppia materialità, il Gruppo si impegna a rivedere le valutazioni e le conclusioni in merito agli IRO materiali.



CONSIDERAZIONI SU SPECIFICI IRO CONNESSI A TEMI ESRS

In ottemperanza ai requisiti di rendicontazione delle informative IRO presenti in ESRS E1, E2, E3, E5 e G1, si riportano le seguenti considerazioni, da aggiungersi a quanto già visto nella metodologia IRO descritta in precedenza.



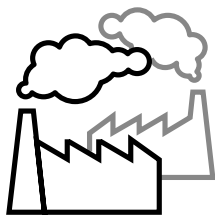
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nell'effettuare la valutazione degli impatti legati al tema Cambiamento Climatico, Crocco ha analizzato le principali fonti di emissioni di gas serra derivanti dalle proprie attività e dai prodotti e dalla catena del valore, sia i contributi agli obiettivi di decarbonizzazione connessi ai progetti di efficientamento energetico e aumento dell'utilizzo di energia autoprodotta da impianti fotovoltaici.

Nell'ambito di valutazione dei rischi e opportunità, il Gruppo ha identificato come rilevanti rischi e opportunità, entrambi di transizione, in relazione alla richiesta crescente di riduzione delle emissioni GHG da parte di clienti chiave.

Il Gruppo si impegna a sviluppare un'analisi di resilienza delle proprie attività in relazione ai rischi fisici e di transizione connessi al cambiamento climatico, basati su scenari climatici.



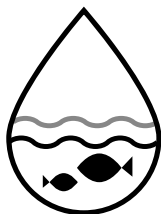


E2 - INQUINAMENTO

Tutti i siti del Gruppo operano nel rispetto delle normative vigenti nei Paesi in cui sono situati, al fine di tutelare la forza lavoro e l'ambiente locale, adottando adeguate modalità di gestione e monitoraggio. Gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'inquinamento sono stati valutati considerando lo scenario al netto delle misure di mitigazione e controllo attualmente in atto, come previsto dagli standard ESRS.

Nel processo di identificazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, il Gruppo ha preso in esame tutte le attività aziendali, in coerenza con l'analisi di doppia materialità, e continua a monitorare le proprie operazioni per individuare eventuali nuove criticità o opportunità emergenti.

Ad oggi non si sono rese necessarie consultazioni con le comunità locali potenzialmente interessate. Tuttavia, l'Azienda resta impegnata a osservare l'evoluzione del contesto e valuterà, se opportuno, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti in linea con le proprie strategie di gestione.



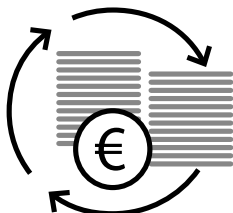
E3 – ACQUE E RISORSE MARINE

Il processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportuni-

tà legati al tema dell'uso dell'acqua ha considerato il fatto che nessun sito del Gruppo si trova ubicato in aree ad elevato stress idrico, avendo svolto già in passato una mappatura dei siti e delle aree a stress idrico tramite lo strumento del World Resource Institute, "Aqueduct Water Risk Atlas", al fine di identificare con maggiore efficacia gli impatti, i rischi e le opportunità.

Ad oggi, non si sono rese necessarie consultazioni con le comunità locali potenzialmente interessate. Tuttavia, l'Azienda resta impegnata a osservare l'evoluzione del contesto e valuterà, se opportuno, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti in linea con le proprie strategie di gestione.

Il tema delle risorse marine non è emerso come significativo nel corso dell'analisi di doppia materialità.

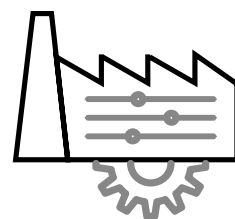


E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Crocco ha preso in esame i flussi di materiale in entrate e in uscita per effettuare un processo di valutazione relativamente agli impatti, rischi e opportunità connessi all'utilizzo e alla tipologia di risorse impiegate nei propri prodotti e componenti, un elemento che viene già monitorato in ottica di analisi del ciclo di vita nel calcolo delle carbon footprint di prodotto.

Il Gruppo monitora con i processi attivi i siti e le attività sui temi legati all'economia circolare, al fine di identificare eventuali nuovi impatti, rischi e opportunità.

Ad oggi non si sono rese necessarie consultazioni con le comunità locali potenzialmente interessate. Tuttavia, l'Azienda resta impegnata a osservare l'evoluzione del contesto e valuterà, se opportuno, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti in linea con le proprie strategie di gestione.



G1 -CONDOTTA DELLE IMPRESE

Nel processo di identificazione degli impatti, rischi e opportunità significativi in relazione alla condotta aziendale, il Gruppo ha preso in considerazione diversi fattori, tra cui l'ubicazione, l'attività, il settore e la struttura delle operazioni, sia per quanto riguarda le proprie attività dirette che per l'intera catena del valore di riferimento.

4. INFORMATIVA AMBIENTALE

Tassonomia	38
4.1. E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	41
[E1-1] Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	41
[E1-2] Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	41
[E1-3] Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	42
[E1-4] Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	44
[E1-5] Consumo di energia e mix energetico	45
[E1-6] Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	46
[E1-7] Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	49
4.2. E2 INQUINAMENTO	50
[E2-1] Politiche relative all'inquinamento	50
[E2-2] Azioni e risorse connesse all'inquinamento	50
[E2-3] Obiettivi connessi all'inquinamento	51
[E2-4] Inquinamento dell'aria e dell'acqua	51
4.3. E3 ACQUA	52
[E3-1] Politiche relative all'Acqua	52
[E3-2] Azioni e risorse connesse all'acqua	52
[E3-3] Obiettivi connessi all'acqua	53
[E3-4] Scarichi idrici	53
4.4. - E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	54
[E5-1] Politiche relative all'uso delle risorse ed economia circolare	54
[E5-2] Azioni e risorse connesse all'uso delle risorse ed economia circolare	54
[E5-3] Obiettivi connessi all'uso delle risorse ed economia circolare	55
[E5-4] Flusso di risorse in ingresso	55
[E5-5] Flusso di risorse in uscita	56

TASSONOMIA

Nel corso del 2024, Crocco ha svolto un'analisi qualitativa dell'allineamento della propria attività economica principale, la produzione di imballaggi in materia plastica, ai requisiti della Tassonomia europea, introdotta dal Regolamento 2020/852 per introdurre criteri di qualificazione delle attività economiche come "eco-sostenibili".

I requisiti sulla base dei quali si definisce la classificazione delle attività economiche eco-sostenibili secondo la Tassonomia sono:

- contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali;
- principio Do Not Significant Harm (DNSH) rispetto agli altri obiettivi ambientali;
- standard minimi delle garanzie previste dalla normativa sociale.

CONTRIBUTO SOSTANZIALE

L'attività economica di Crocco contribuisce all'obiettivo 4 della Tassonomia UE, ovvero la "transizione verso un'economia circolare, con particolare riferimento alla riduzione e al riciclo dei rifiuti". In questo ambito, l'azienda soddisfa tre dei quattro criteri previsti.

Tutti i nostri imballaggi sono progettati per essere riciclabili nella pratica e su larga scala, e vengono realizzati senza l'impiego di coloranti, additivi o elementi che possano compromettere i flussi di riciclo. Inoltre, il tasso di riciclabilità dei nostri materiali di imballaggio in plasti-

ca supera la soglia minima del 35% fissata a livello nazionale.

Tuttavia, non tutti i nostri prodotti raggiungono il requisito del 35% di contenuto in peso di materiale riciclato post-consumo.

Inoltre, nel processo produttivo vengono utilizzati inchiostri per la stampa di seconda lavorazione che rientrano tra le sostanze pericolose ai sensi del Regolamento REACH. Per questo motivo, l'attività economica non è attualmente pienamente allineata ai criteri per il contributo sostanziale all'economia circolare.

PRINCIPIO DNSH

Abbiamo esaminato l'attività in relazione ai requisiti del principio DNSH previsti dalla Tassonomia, in riferimento ai seguenti obiettivi ambientali pertinenti:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Mitigazione dei cambiamenti climatici:

la Carbon Footprint di Prodotto degli imballaggi realizzati con materie prime riciclate è inferiore rispetto a quella di prodotti equivalenti realizzati con materiali vergini di origine fossile. Il requisito risulta quindi soddisfatto.

Adattamento ai cambiamenti climatici:

nella nostra valutazione dei rischi aziendali consideriamo eventi climatici rilevanti come forti precipitazioni, alluvioni e incendi, in linea con quanto previsto dall'Appendice A della Tassonomia. Altri rischi risultano non pertinenti rispetto al nostro contesto operativo.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:

l'utilizzo di sostanze elencate nell'Appendice C è regolato e monitorato nell'ambito dell'A-IA, i cui limiti sono basati sulle Best Available Techniques (BAT) vigenti.

Uso sostenibile delle risorse idriche e marine:

sebbene non sia stata condotta una valutazione formale dei rischi legati al degrado ambientale dell'acqua, monitoriamo da anni il consumo idrico e lo stress idrico nei nostri Bilanci di Sostenibilità.

L'obiettivo di **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** non è applicabile al nostro contesto produttivo, e la nostra attività non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale.

Tuttavia, ci impegniamo a minimizzare ogni potenziale impatto sugli ecosi-

stemi, anche attraverso il rispetto dei requisiti dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**.

STANDARD
MINIMI SOCIALI

Il rispetto degli standard di garanzia sul piano sociale è garantito attraverso la piena applicazione della normativa italiana ed europea in materia di lavoro e di

diritti umani nello svolgimento della nostra attività, nonché gli impegni assunti con la Politica integrata e con le finalità di beneficio comune stabilite nello Statuto di Società Benefit.

CONCLUSIONE E KPI

In conclusione, l'attività economica principale di Crocco non è pienamen-

te allineata alla Tassonomia. Le modalità per colmare i gap attualmente esistenti saranno valutate dalla Direzione che determinerà le azioni e le risorse necessarie.

Di seguito si riportano i KPI previsti dal Regolamento 2020/852 (Fatturato, CapEx e OpEx).

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "PER NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"									
attività economica	codice	fatturato 2024 (mln)	Quota del fatturato 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Quota di fatturato allineato alla Tassonomia 2024	Quota di fatturato allineato alla Tassonomia 2023	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0	0		
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA, MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	123,3	100%							S	S	N		S	N.A.				
TOTALE (A.1)+(A.2)																			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili		0	0%																
TOTALE (A)+(B)																			



				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "PER NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"									
attività economica	codice	CAPEX 2024 (miln)	Quota del CAPEX 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Quota di CAPEX allineato alla Tassotassonomia 2024	Quota di CAPEX allineato alla Tassotassonomia 2023	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
CAPEX delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0	0		
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA, MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	50,6	100%							S	S	N		S	N.A.				
TOTALE (A.1)+(A.2)																			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CAPEX delle attività non ammissibili		0	0%																
TOTALE (A)+(B)																			

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "PER NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"									
attività economica	codice	OPEX 2024 (mln)	Quota del OPEX 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Quota di OPEX allineato alla Tassonomia 2024	Quota di OPEX allineato alla Tassonomia 2023	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
OPEX delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0	0		
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA, MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)																			
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	2	100%							S	S	N		S	N.A.				
TOTALE (A.1)+(A.2)																			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OPEX delle attività non ammissibili		0	0%													0	0		
TOTALE (A)+(B)																			

4.1. E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO



[E1-1] PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel corso del 2024, Crocco S.p.A SB ha compiuto un primo passo aderendo ufficialmente a Science Based Targets initiative (SBTi), tramite la pubblicazio-

ne della Lettera di Commitment.

Pertanto, Crocco S.p.A. SB si è impegnata a definire i propri obiettivi di ridu-

zione, ossia il proprio piano di transizione, nell'arco di tempo previsto da SBTi, cioè entro i prossimi due anni.

[E1-2] POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

La Politica integrata (Ambiente, Energia, Qualità, Salute e Sicurezza) di Crocco riflette un impegno profondo e continuativo verso la tutela dell'ambiente annoverando, tra i principi cardine che guidano le attività aziendali, la volontà di integrare in modo sistematico la sostenibilità nei processi produttivi, nella gestione delle risorse e nella progettazione dei prodotti, in linea con il rispetto della legislazione vigente e delle linee guida interne.

Il Documento di Politica è stato approvato il 21 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Crocco e si applica al perimetro di Crocco S.p.A. La responsabilità della sua applicazione è della Direzione aziendale e la revisione del Documento è condivisa con gli stakeholders interni, a partire dai dipartimenti HSE e Qualità.

Il Gruppo promuove il coinvolgimento nelle proprie politiche ambientali dell'in-

tera value chain, in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali, e di tutti gli stakeholder della società, affinché siano parte attiva nel raggiungimento degli obiettivi. Il Codice Etico, descritto rispettivamente nel capitolo G1-1, ribadisce l'impegno di Crocco chiedendo che "i fornitori devono rispettare le normative e gli standard ambientali applicabili".

Crocco promuove iniziative e programmi volti ad aumentare la consapevolezza del personale dipendente sugli aspetti legati ai temi della Politica, prevedendo anche la consultazione e il coinvolgimento degli stessi nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Sui principi e sui valori contenuti nel Documento viene svolta attività di formazione mirata a favorirne la conoscenza, allo scopo di assicurarne la corretta



comprensione da parte di tutte le proprie persone.

In ambito di cambiamento climatico, un elemento centrale della Politica è la promozione del monitoraggio e del calcolo della carbon footprint dei prodotti, in linea con gli standard internazionali e con le aspettative dei clienti e dei partner della filiera. L'obiettivo è misurare con precisione l'impatto climatico lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti,

permettendo di comprendere dove agire per realizzare soluzioni sempre più a basso impatto e favorendo scelte aziendali consapevoli.

Parallelamente, la Politica adotta un approccio proattivo al miglioramento dell'efficienza energetica impegnando l'azienda a ottimizzare continuamente i propri processi e i consumi energetici attraverso l'adozione di tecnologie innovative, l'automazione dei processi e

l'analisi dei dati energetici, al fine di ridurre il consumo energetico, ma anche di contenere la spesa energetica.

Oltre alla Politica integrata, l'impegno di Crocco è ribadito anche nello Statuto di Società Benefit, nel quale viene definito la finalità di beneficio comune di attuare un'evoluzione progressiva dell'operatività aziendale verso la valorizzazione, la produzione e l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili o non inquinanti.

[E1-3] AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dall'Unione Europea e dalla normativa in materia, Crocco ha adottato nel tempo una serie di iniziative che hanno contribuito a diminuire l'impronta climatica dell'organizzazione.

Nel corso del 2024, sono state implementate le seguenti azioni, legate alla leva di decarbonizzazione dell'efficiamento energetico:



➤ installazione di misuratori energetici sulle macchine dello stabilimento C, al fine di migliorare l'efficienza del consumo di energia nel processo produttivo, come già avvenuto in passato con gli altri siti italiani;

➤ è stata rinnovata la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia, in accordo alla ISO 50001, implementato nel 2023;

➤ sono stati acquistati e installati tre impianti di estrusione a bolla che hanno sostituito altrettante macchine obsolete, con lo scopo di ridurre il consumo energetico per unità di prodotto realizzato.

CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO

Dal 2020, Crocco S.p.A. SB ha adottato un sistema avanzato per la quantificazione della carbon footprint dei propri prodotti, attraverso l'utilizzo del modello "Carbon Footprint Systematic Approach", sviluppato in conformità alla norma internazionale ISO 14067:2018, che definisce i requisiti per la quantificazione e comunicazione dell'impronta climatica dei prodotti (Carbon Footprint of product - CFP).

Questo modello consente di calcolare in maniera accurata le emissioni di gas a effetto serra (GHG) asso-

ciate ai prodotti di Crocco, partendo dai dati reali relativi alle materie prime utilizzate e ai consumi energetici e materiali dei processi produttivi. Applicando la metodologia LCA (Life Cycle Assessment), il modello permette di analizzare l'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla culla alla tomba, ossia dalle materie prime fino al fine vita, identificando i punti critici e gli hotspot ambientali, ovvero le fasi del ciclo produttivo con il maggiore impatto dal punto di vista delle emissioni.

A partire da questa analisi, Crocco è in grado di quantificare le emissioni di CO₂e legate a ciascun prodotto e, di conseguenza, definire strategie

mirate di mitigazione delle emissioni associate ai propri prodotti e processi.

Inoltre, grazie a questo approccio metodologico, Crocco è oggi in grado di fornire ai propri clienti informazioni puntuali e verificabili in merito alla carbon footprint dei prodotti acquistati. Tale trasparenza rappresenta un vantaggio competitivo, oltre che un elemento chiave per rafforzare relazioni di fiducia lungo tutta la catena del valore, contribuendo allo sviluppo di una filiera più sostenibile e consapevole.

GREENSIDE

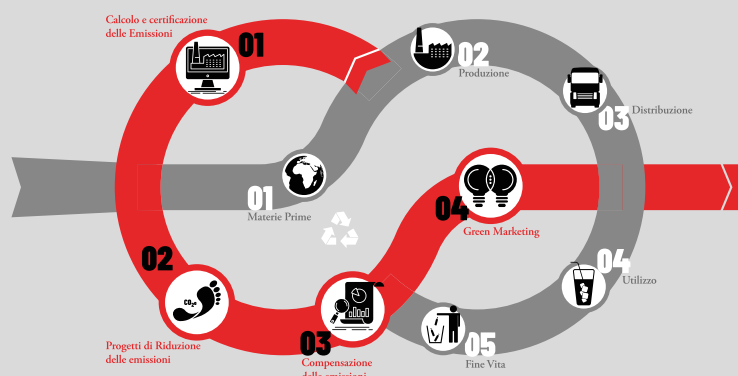
Nel 2018 Crocco ha sottoscritto un Accordo Volontario con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con l'obiettivo di ridurre e neutralizzare le emissioni GHG. L'intesa rappresenta un chiaro impegno formale verso una transizione ecologica guidata da responsabilità e trasparenza.

In linea con questa nuova visione, è stato sviluppato Greenside, il modello proprietario di progettazione sostenibile. Si tratta di un metodo

innovativo che unisce know-how tecnico, approccio scientifico e visione ambientale, nato per realizzare packaging flessibili allineati ai principi della Circular Economy e della decarbonizzazione.

Attraverso Greenside, Crocco supporta i propri clienti nella progettazione di imballaggi a basso impatto ambientale, analizzando con attenzione materiali, processi produttivi e prestazioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Il modello consente anche di calcolare in modo accurato l'impronta climatica (carbon footprint) degli imballaggi,

permettendo di individuare le aree a maggior impatto e di orientare le scelte progettuali verso soluzioni più sostenibili. In un'ottica di collaborazione attiva, Crocco instaura con i propri partner una vera e propria green partnership, fondata sulla condivisione di valori e obiettivi ambientali. Il percorso intrapreso promuove inoltre l'eco-design e l'innovazione di prodotto, accompagnando le aziende nella transizione verso packaging circolari, riciclabili, compostabili o realizzati con materiali a contenuto riciclato.



**SISTEMA DI
GESTIONE DELL'ENERGIA
(ISO 50001)**

Dal 2023 è stato implementato un Sistema di Gestione dell'Energia per gli stabilimenti produttivi in Italia, certificato da parte di un ente ter-

zo indipendente secondo la norma internazionale ISO 50001. Ciò ci ha permesso di strutturare un modello di gestione interna dei processi finalizzato a monitorare i consumi e definire delle attività finalizzate all'efficienza energetica e alla riduzione dell'energia utilizzata.



[E1-4] OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

La tabella seguente riporta gli obiettivi stabiliti da Crocco nell'ambito della gestione del tema del cambiamento climatico, includendo gli obiettivi sulla riduzione del consumo di energia.

OBIETTIVO E UNITÀ DI MISURA	PERIMETRO DEL TARGET	ANNO DI BASE VALORE DI BASE	TARGET / KPI	ANNO TARGET
Installazione impianto fotovoltaico	Stabilimento D	2024 N/A	Diminuzione energia prelevata da rete	2025
Mantenere il sistema di gestione CPF Systematic Approach secondo la ISO 14067:2018	Gruppo	2024 N/A	Ottenimento Certificazione	2025
Calcolare l'inventario GHG di organizzazione secondo la ISO 14064-1 per l'anno 2024 includendo anche i dati di T&T e Crocco DE	Gruppo	2024 N/A	Ottenimento Certificazione	2025
Elaborare un piano di sostituzione dei motori degli estrusori obsoleti (IE1) con altri più performanti (IE3), nei tre stabilimenti	Stabilimenti A, B e C	2024 N/A	Completamento attività	2025
Ridurre le emissioni legate al trasporto verso Crocco DE, aumentando il traffico ferroviario	Gruppo	2024 N/A	Aumento dei dati di trasporto ferroviario rispetto al totale dello spedito	2025
Predisposizione dei misuratori di energia sui principali quadri elettrici dello stabilimento A.	Stabilimento A	2024 N/A	Completamento attività	2025
Riduzione del numero dei trasformatori nello stabilimento C per riorganizzare l'uso dei trasformatori della cabina principale;	Stabilimento C	2024 N/A	Completamento attività	2025

[E1-5] CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

In quanto azienda classificata come energivora, il tema del consumo energetico ha rappresentato un aspetto centrale nelle scelte strategiche di Crocco, come ad esempio gli investimenti nell'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia, nell'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli stabilimenti A, B e C e nella sostituzione di impianti con altri più efficienti anche da un punto di vista energetico.

Il Gruppo monitora il proprio consumo energetico con riferimento alle principali categorie di fonte, distinguendo tra energia prodotta da fonti rinnovabili e non. L'analisi del mix energetico consente di comprendere la composizione attuale dell'approvvigionamento e di valutarne l'evoluzione nel tempo, permettendo di effettuare determinate scelte strategiche e di investimenti per dare concretezza agli impegni assunti.

Nel 2024, l'energia elettrica acquistata da rete con Certificato di Garanzia d'Origine (GO) è stata pari al 84,6% dei consumi totali del Gruppo. Per la restante parte del consumo di energia, il Gruppo ha fatto uso di combustibili suddivisi tra gas naturale (12,4%) e prodotti petroliferi (0,07%), mentre l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici e autoconsumata negli stabilimenti è stata pari al 2,8% del fabbisogno energetico. La quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili è destinata ad aumentare nei prossimi anni in considerazione degli obiettivi stabiliti per aumentare la capacità di produzione tramite l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici in altri siti.

Nella seguente tabella sono indicati i dati relativi al consumo di energia del Gruppo.

MWh	2024
CONSUMO DI ENERGIA TOTALE	44.224
Totale consumo di energia da fonti fossili	5.516
Consumo di combustibili da carbone e prodotti del carbone	0
Consumo di combustibili da petrolio greggio e prodotti petroliferi	0
Consumo di combustibili da gas naturale	5.516
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	0
Consumo totale di energia da fonti nucleari	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffreddamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti.	0
Percentuale di fonti fossili	12,5%
Totale consumo di energia da fonti rinnovabili	38.708
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	37.471
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	1.237
Percentuale di fonti rinnovabili	87,5%
Produzione di energia non rinnovabile	0
Produzione di energia rinnovabile	1.237
Intensità energetica delle attività nei settori ad alto impatto climatico	7,56

Tabella 1. Consumi energetici di Gruppo

I ricavi netti del Gruppo nel 2024 in attività nei settori ad alto impatto climatico, così come indicate nell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 1893/2006,

sono 5.851.252 euro. L'intensità energetica del Gruppo è pari a 7,56 MWh/€.

[E1-6] EMISSIONI LORDE DI GHG DI AMBITO 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GHG

Dal 2021 Crocco S.p.A. SB ha avviato un percorso volto a migliorare la comprensione della dimensione dell'impatto dell'azienda sul cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo di un inventario delle emissioni GHG di organizzazione, in grado di fornire un'analisi approfondita delle emissioni generate dalle operazioni aziendali (Scopo 1 e 2) e dalla catena del valore, ossia le emissioni indirette di Scopo 3.

Sulla base della completa quantificazione delle emissioni a livello di organizzazione, Crocco è in grado di procedere con l'identificazione e implementazione di iniziative e azioni volte a ridurre le emissioni generate con l'obiettivo, entro due

anni, di sviluppare un percorso di definizione di obiettivi allineati al programma internazionale Science-Based Target, come riportato nel capitolo E1-1.

La metodologia impiegata per lo sviluppo dell'inventario GHG è quella dello standard internazionale ISO 14064-1:2018, scegliendo come anno base il 2023. L'inventario GHG viene sottoposto alla verifica di un ente di parte terza, una scelta che Crocco conferma ogni anno al fine di garantire la correttezza e l'affidabilità dei risultati della quantificazione.

Si evidenzia che lo studio di inventario GHG riferito all'anno 2024, supportato con verifica di parte terza, ha coperto gli stabilimenti A,B,C e D di Crocco S.p.A.–SB.

Per identificare le categorie significative è stata svolta, come previsto dalla norma, un'analisi di significatività che prende in considerazione i parametri Magnitudo, Influenza, Rischio e Rendicontabilità.

Di seguito si riportano le categorie comprese nell'inventario

GHG INCLUSI NELL'INVENTARIO

I GHG, inclusi nella quantificazione dell'inventario, comprendono una serie di gas, tra i quali:

- anidride carbonica (CO₂),
- metano (CH₄),
- ossido di diazoto (N₂O),
- idrofluorocarburi (HFC),
- perfluorocarburi (PFC),
- esafluoruro di zolfo (SF₆),
- trifluoruro di azoto (NF₃).

Ciascuno di questi gas ha un diverso potere climalterante, Global Warming Potential (GWP), misurato in tonnellate di CO₂ equivalente (t CO₂e) che rappresenta la quantità di sola CO₂ che dovrebbe essere emessa in atmosfera per ottenere lo stesso impatto generato sul clima da un gas di natura differente.

CATEGORIE DI EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE INCLUSE

Le emissioni identificate dallo standard ISO 14064-1:2018 si suddividono tra dirette e indirette.

La metodologia adottata prevede che le emissioni dirette siano rendicontate in maniera obbligatoria, mentre, per le emissioni indirette, l'azienda deve quantificare esclusivamente le emissioni indirette significative tra quelle individuate nelle seguenti cinque categorie definite dallo standard:

- energia importata;
- indirette dal trasporto;
- derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione;
- derivanti dall'utilizzo dei prodotti dell'organizzazione;
- derivanti da altre fonti.



EMISSIONI E RIMOZIONI DIRETTE DI GHG CATEGORIA 1

- 1.1** Emissioni da combustione di impianti stazionari, e quindi le emissioni derivanti dal consumo di combustibili da parte dell'organizzazione.
- 1.2** Emissioni da combustione di impianti mobili, ovvero le emissioni derivanti dai mezzi di movimentazione interna e dal parco auto aziendale.
- 1.4** Emissioni fuggitive legate alla carica refrigerante di gruppi frigoriferi.



EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA ENERGIA IMPORTATA CATEGORIA 2

- 2.1** Emissioni indirette da produzione e consumo di energia elettrica importata da rete.



EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA TRASPORTO CATEGORIA 3

- 3.1** Emissioni derivanti dal trasporto upstream e distribuzione di merci, relative al trasporto delle materie prime/semilavorati approvvigionati.

3.2 Emissioni relative al trasporto downstream e alla distribuzione di merci, ovvero relative al trasporto del prodotto finito al cliente finale.

3.3 Emissioni derivanti dai dipendenti nel tragitto casa-lavoro, in base al mezzo che usano.

3.4 Emissioni derivanti dal trasporto clienti/visitatori.

3.5 Emissioni derivanti dai viaggi di lavoro.



EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DERIVANTI DAI PRODOTTI UTILIZZATI DALL'ORGANIZZAZIONE
CATEGORIA 4

4.1 Emissioni da beni acquistati dall'organizzazione, considerano le emissioni legate all'estrazione e produzione di materie prime, e semilavorati, oltre alla fase upstream per la produzione di combustibili ed energia elettrica.

4.3 Emissioni da smaltimento di rifiuti (liquidi o solidi).



EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI DELL'ORGANIZZAZIONE
CATEGORIA 5

5.3 Emissioni derivanti dal fine vita del prodotto finito venduto.

Sono state escluse le seguenti categorie di emissioni indirette in quanto al momento non presenti e/o risultate non significative nell'analisi di sensitività:

1.3 Emissioni di processo.

1.5 Emissioni dall'uso del suolo, non pertinente perché non ci sono state variazioni nell'utilizzo del suolo negli ultimi 20 anni.

2.2 Emissioni da produzione di energia importata, esclusa l'energia elettrica; non pertinente perché l'Azienda non importa energia.

4.2 Emissioni da beni strumentali; non significativa.

4.4 Emissioni dall'uso di apparecchiature

re in leasing; non significativa.

5.1 Emissioni dalla fase d'uso del prodotto; non significativa.

5.2 Emissioni dal downstream di beni in leasing; non significativa.

5.4 Emissioni derivanti da operazioni finanziarie; non significativa.

METODOLOGIA DI CALCOLO

Il calcolo viene effettuato utilizzando il metodo di valutazione "IPCC 2021 GWP100 V1.03", che sfrutta un approccio basato sul fattore di emissione, dove le emissioni sono calcolate moltiplicando i dati di attività e i relativi fattori di emissione calcolati sulla base dei GWP (Global Warming Potential) del Sixth Assessment Report dell'IPCC (AR6). Questo metodo proposto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) costituisce di gran lunga il metodo più utilizzato e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale.

Le emissioni di ogni categoria sono ri-



portate in tonnellate di CO₂ equivalenti (t CO₂e) come indicato nello standard ISO di riferimento.

Per le emissioni di categoria 1 (equivalente allo scopo 1) sono stati utilizzati i fattori di conversione dati di SimaPro.

Per le emissioni di categoria 2 (equivalente allo scopo 2), nel caso specifico quelle indirette legate ai consumi di energia elettrica (sottocategoria 2.1) è stato utilizzato il fattore di emissione di Electricity Maps riferito al 2024, in linea con la FAQ presente nel sito del Programme Operator Carbon Footprint Italy (CFI). Si evidenzia che l'azienda nel 2024 ha acquistato energia elettrica da rete con Certificato di Garanzia d'Origine (GO) e pertanto il fattore di emissione risulta pari a zero per le emissioni indirette calcolate con approccio market-based.

Per il calcolo delle emissioni indirette di categoria 3-4-5 (equivalenti allo scopo 3) è stato utilizzato il software SimaPro 10.2 ed in particolare la banca dati Ecoinvent 3.11.

**PROCESSI INCLUSI
E QUALITÀ DEI DATI**

L'approccio di calcolo scelto per la quantificazione delle emissioni di GHG di Crocco è quello del "controllo operativo", per cui sono state contabilizzate tutte le emissioni associate direttamente ed indirettamente alle installazioni sulle quali l'organizzazione esercita il controllo operativo, inclusi pertanto i processi up e down-stream (es. trasporti e fornitori).

Si precisa che per la totalità dei processi sotto il controllo di Crocco (es. pro-

duzione prodotto finito, produzione rifiuti etc.) sono stati raccolti dati primari per tutti i dati di input ed output, quali ad esempio consumi di combustibili, energia e materiali.

Per i processi non sotto il controllo diretto di Crocco (es. produzione di materie prime, fine vita del prodotto etc.) sono stati utilizzati dati secondari proveniente da banche dati internazionali, quali Ecoinvent.

VALUTAZIONE DI INCERTEZZA

La norma ISO 14064-1 prevede che venga valutata l'incertezza a livello di categoria associata agli approcci quantitativi. Si veda nel paragrafo precedente l'utilizzo di dati primari e secondari da parte di Crocco.

	RETROSPETTIVA		TRAGUARDI E ANNI-OBIETTIVO		
	ANNO BASE (2023)	2024	2025	2030	OBIETTIVO ANNUALE % ANNO BASE
EMISSIONI GHG SCOPO 1					
Emissioni GHG lorde di Scopo 1	4.142	3.576	-	-	-
EMISSIONI GHG SCOPO 2					
Emissioni GHG lorde di Scopo 2 location-based	8.339	7.062	-	-	-
Emissioni GHG lorde di Scopo 2 market-based	16.410	0	-	-	-
EMISSIONI GHG SIGNIFICATIVE					
Emissioni GHG indirette lorde di Scopo 3	154.394	153.634	-	-	-
Categoria 3	12.851	9.327	-	-	-
Categoria 4	131.125	132.410	-	-	-
Categoria 5	10.417	11.897	-	-	-
Categoria 6	-	-	-	-	-
EMISSIONI GHG TOTALI					
Emissioni GHG totali (location-based)	166.874	164.273	-	-	-
Emissioni GHG totali (market-based)	174.945	157.211	-	-	-

Tabella 2. Inventario delle emissioni GHG di Crocco S.p.A. - SB

Per lo studio sulla valutazione di incertezza è stato utilizzato un doppio approccio, effettuando un'analisi di incertezza di tipo quanti-qualitativo e un'analisi di incertezza di tipo quantitativo attraverso l'analisi di Monte Carlo.

INVENTARIO GHG DI CROCCO S.p.A. - SB

Nella tabella 2 si riporta l'inventario GHG di Crocco S.p.A. - SB, comprendente gli stabilimenti A, B, C.

Nel 2024 sono stati calcolati anche gli inventari delle due società controllate (T&T e Crocco Deutschland). Le emissioni di Scopo 1, 2 e 3 delle due società controllate insieme pesano meno del 10% rispetto al valore totale verificato dell'inventario di Crocco S.p.A. - SB.

I ricavi netti del Gruppo sono pari a 5.851.252 euro, pertanto l'intensità di emissioni, con approccio location-based, ha un valore di 29,7 tCO₂e/€¹,

¹ Per il calcolo si considera il valore totale delle emissioni GHG di Gruppo, pari a 173.761 tCO₂e.

*il valore totale esclude i dati relativi a scambi intercompany.

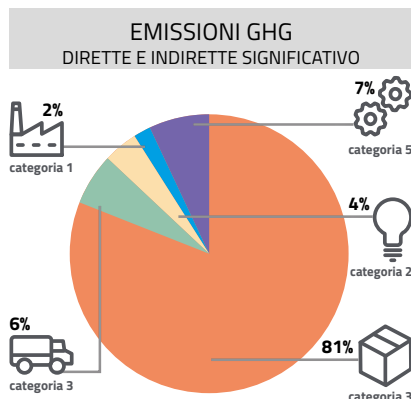


Grafico 2.
Ripartizione delle emissioni GHG di Crocco S.p.A. -SB

EMISSIONI GHG TOTALI (LOCATION-BASED) CONTROLLATE

T&T	5.480
Crocco Deutschland	11.166

Tabella 3.
Inventario delle emissioni GHG di Gruppo

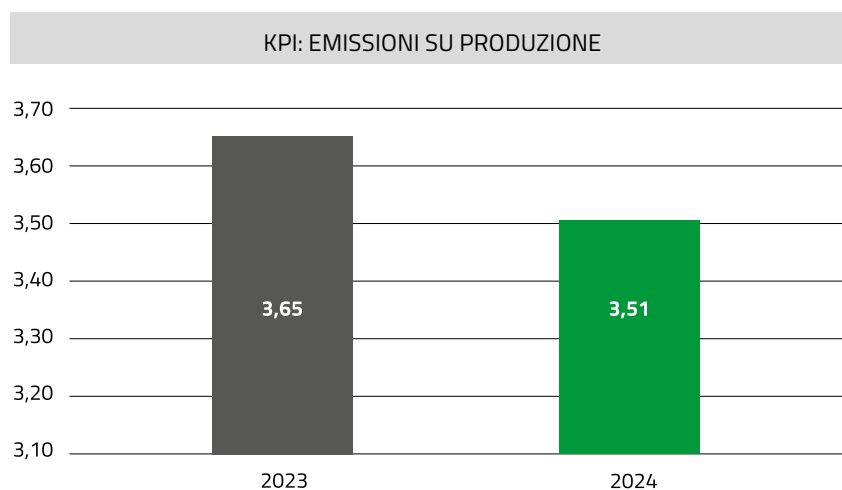


Grafico 3. Andamento dell'indicatore di prestazione KPI rapporto emissioni/prodotto

[E1-7]

ASSORBIMENTI DI GHG E PROGETTI DI MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG FINANZIATI CON CREDITI DI CARBONIO

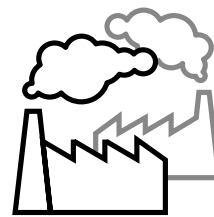
Nel corso del 2024, Crocco ha effettuato il ritiro volontario di 123 crediti di carbonio, corrispondenti a 123 tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO₂e). Tale iniziativa è stata intrapresa su richiesta di un cliente, al fine di compensare le emissioni climalteranti associate all'utilizzo di film termore-

traibili contenenti materiale riciclato forniti da Crocco.

I crediti utilizzati per la compensazione sono stati certificati secondo standard internazionalmente riconosciuti e sono stati acquistati attraverso il Verra Registry, una delle principali piattaforme

globali per il commercio e la tracciabilità dei crediti di carbonio. La generazione di tali crediti è riconducibile a un progetto volontario di produzione di energia rinnovabile localizzato in India, in particolare a un impianto fotovoltaico destinato alla generazione di elettricità a basse emissioni.

4.2. E2 INQUINAMENTO



[E2-1] POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

La Politica integrata di Crocco, descritta negli aspetti generali nel capitolo E1-2, sul tema dell'inquinamento si fonda su due pilastri essenziali: la conformità legislativa alla normativa ambientale in vigore e la prevenzione dell'inquinamento. Da un lato, quindi, L'azienda si impegna a rispettare tutte le normative ambientali applicabili, mantenendo un aggiorna-

mento costante sulle evoluzioni legislative e regolatorie, sia a livello nazionale che internazionale.

Parallelamente, Crocco adotta un approccio proattivo orientato alla prevenzione dell'inquinamento, implementando misure volte a ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività.

Attraverso il proprio Sistema di Gestione Integrato, Crocco garantisce il monitoraggio sistematico delle performance ambientali e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, rafforzando così il proprio impegno verso uno sviluppo responsabile e a basso impatto ambientale.

[E2-2] AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'INQUINAMENTO

Crocco adotta diverse misure concrete per contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale nei propri stabilimenti.

INQUINAMENTO DI ACQUA E SUOLO

L'installazione di vasche di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia presso lo stabilimento A, sebbene si tratti di un adempimento normativo, rappresenta un'attività significativa in quanto consente di intercettare e trattare le acque meteoriche provenienti dai piazzali, evitando che finiscano direttamente nei corpi idrici superficiali o vengano disperse nell'ambiente. Questo sistema, inoltre, permette di filtrare anche eventuali microplastiche presenti nelle superfici esterne. Negli altri due stabilimenti, la raccolta delle acque avviene attraverso

griglie installate nei tombini, che svolgono una funzione analoga.

La prevenzione dell'inquinamento è ulteriormente supportata dalla disponibilità di polvere assorbente, presente sia nei reparti interni sia nelle aree esterne del sito produttivo, per contenere rapidamente eventuali fuoriuscite.

Inoltre, nel corso del 2024 l'azienda ha eliminato i PFAS dai propri film contribuendo a ridurre il rischio per la salute delle persone e l'impatto sull'ambiente legato alla presenza di queste sostanze.

MICROPLASTICHE

Nell'ambito della riduzione degli impatti legati alle microplastiche, Crocco ha scelto di aderire alle linee guida di Ope-

ration Clean Sweep (OCS).

OCS è un programma internazionale prevenire la dispersione di granuli plastici, come pellet, fiocchi e polveri, nell'ambiente durante le fasi di lavorazione, trasporto e stoccaggio lungo l'intera catena del valore della plastica. L'obiettivo del programma è quello di raggiungere lo zero dispersione di materiale plastico industriale, attraverso un approccio strutturato e condiviso tra le imprese del settore.

L'adesione a OCS implica un impegno concreto da parte dell'azienda nell'attuare azioni mirate, tra cui il miglioramento dell'organizzazione degli spazi di lavoro per prevenire e gestire eventuali fuoriuscite, l'elaborazione di specifiche procedure interne e la loro diffusione con l'obiettivo di evitare ogni perdita di materiale plastico. Crocco ha inoltre

implementato programmi formativi per sensibilizzare i dipendenti e assegnare responsabilità chiare nella prevenzione, nel contenimento e nella gestione di eventuali sversamenti.

Per garantire l'efficacia delle misure adottate, vengono eseguiti controlli regolari attraverso audit interni. L'azienda assicura inoltre la piena conformità con la normativa vigente, sia a livello nazionale sia locale, in materia di contenimento dei materiali plastici. Parte integrante dell'impegno di Crocco è an-

che il coinvolgimento dei propri partner, promuovendo la diffusione dei principi di OCS lungo tutta la catena di fornitura. In questo modo, Crocco contribuisce attivamente a ridurre l'impatto ambientale della plastica, promuovendo una gestione responsabile e sostenibile delle risorse.

FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE INCIDENTI

Un altro ambito su cui Crocco investe con continuità è la formazione dei dipen-

denti: ogni anno viene erogata almeno un'ora di formazione dedicata al piano di emergenza, che contempla scenari di rischio ambientale come sversamenti accidentali di sostanze chimiche, liquide o solide. Questa preparazione costante contribuisce a garantire una risposta tempestiva ed efficace in caso di incidente.

[E2-3] OBIETTIVI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO

Crocco ha definito obiettivi specifici per la riduzione dell'inquinamento generato dalle proprie attività, in coerenza con la propria politica ambientale e con il principio di prevenzione sancito dalla normativa europea. Gli obiettivi fissati nella successiva tabella mirano principalmente a mantenere le emissioni inquinanti sotto controllo.

OBIETTIVO E UNITÀ DI MISURA	PERIMETRO DEL TARGET	ANNO DI BASE VALORE DI BASE	TARGET KPI	ANNO TARGET
Mantenimento valori-soglia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Gruppo	2024 N/A	Valori uguali all'anno precedente o una riduzione del -5%	2025

[E2-4] Inquinamento dell'aria e dell'acqua

[E2-4] INQUINAMENTO DELL'ARIA E DELL'ACQUA

EMISSIONI IN ARIA

Nel 2024, non si sono rilevate emissioni in aria che hanno superato le soglie dell'E-PRTR, stabilite nel Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti).

MICROPLASTICHE

Attraverso il MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, una comu-

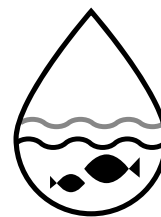
nica che le imprese redigono annualmente nella quale sono indicate le quantità e le tipologie di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente, è stato possibile ricavare il dato delle microplastiche (granulo plastico) recuperate negli stabilimenti produttivi; queste vengono avviate ad una azienda di recupero e lavaggio delle

stesse, che le tratta come vero e proprio rifiuto. Esiste poi una parte di granulo plastico fuoriuscito nei piazzali che non è possibile recuperare: in questo caso il materiale sarà dilavato dalle acque piovane e intercettato nelle vasche di raccolta delle acque (in stabilimento A) oppure nelle griglie presenti nei tombini (per gli stabilimenti B e C).

MICROPLASTICHE	2024
Microplastiche derivanti dall'attività di produzione recuperate	55.294 kg

Tabella 4. Quantitativo di microplastiche recuperate

4.3. E3 ACQUA



[E3-1] POLITICHE RELATIVE ALL'ACQUA

Il tema della gestione dell'acqua è contenuto nella Politica integrata (descritta nei suoi aspetti generali nel capitolo E1-2), la quale definisce le priorità strategiche del gruppo per una gestione re-

sponsabile dei processi e delle attività aziendali, ponendo attenzione anche alla gestione responsabile delle risorse idriche.

L'impegno assunto da Crocco nel docu-

mento è volto ad aumentare l'efficienza ambientale dei propri processi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i consumi complessivi, inclusi quelli idrici.

[E3-2] AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'ACQUA

Il Gruppo si impegna da anni in un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica, adottando misure concrete per migliorarne l'efficienza d'impiego all'interno dei propri stabilimenti produttivi. L'acqua non viene impiegata direttamente nei processi produttivi, ma esclusivamente per il raffreddamento degli impianti. Per questo motivo, l'azienda ha implementato un sistema di ricircolo dell'acqua di raffreddamento, che consente di ridurre i prelievi idrici.

A seconda dello stabilimento, l'acqua viene prelevata o da pozzo (come nel caso dello stabilimento A) o dalla rete acquedottistica (negli altri siti produttivi). In entrambi i casi, la riduzione dei consumi idrici rappresenta un obiettivo esplicitamente inserito nella Politica Ambientale aziendale e viene perseguito tramite investimenti mirati e pratiche gestionali efficienti.

Viene monitorato costantemente l'utilizzo dell'acqua, sia in termini di volumi prelevati per i processi industriali, sia in relazione agli scarichi idrici, che avvengono nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale. Ogni mese, vengono effettuate le letture dei contatori idrici e i dati raccolti sono registrati in un modulo dedicato, strumento utile per tenere sotto controllo l'andamento dei consumi e per individuare tempestivamente eventuali anomalie.

Questa attività di monitoraggio permette di mantenere un elevato livello di consapevolezza sui volumi effettivamente consumati, facilitando decisioni informate e coerenti con il principio di efficienza e sostenibilità ambientale che guida l'intera strategia aziendale.



[E3-3] OBIETTIVI CONNESSI ALL'ACQUA

Per tradurre in risultati concreti la propria politica in materia di gestione sostenibile delle risorse idriche e marine, Crocco ha definito una serie di obiettivi ambientali misurabili, volti a minimizza-

re gli impatti negativi e a valorizzare le opportunità legate a un uso responsabile dell'acqua.

Gli obiettivi stabiliti in relazione al tema dell'acqua sono rinnovati di anno in anno

nel contesto del Sistema di Gestione Ambientale, fornendo degli indicatori di prestazione KPI utili a monitorare la performance del Gruppo in merito.

Di seguito si riportano gli obiettivi.

OBIETTIVO E UNITÀ DI MISURA	PERIMETRO DEL TARGET	ANNO DI BASE VALORE DI BASE	TARGET / KPI	ANNO TARGET
Consumo risorse idriche per uso industriale (m ³ /ton prodotto)	Gruppo	2024 N/A	Valori uguali all'anno precedente o una riduzione del -5%	2025
Consumo risorse idriche per uso industriale (m ³ /m ² prodotto)	Gruppo	2024 N/A	Valori uguali all'anno precedente o una riduzione del -5%	2025

[E3-4] SCARICHI IDRICI



Di seguito sono riportati i dati relativi ai volumi di acqua scaricata (espressi in metri cubi) da parte delle diverse unità operative del Gruppo. La rilevazione dei dati è avvenuta mediante lettura mensile dei contatori idrici installati presso gli impianti, secondo una procedura standardizzata definita nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale aziendale.

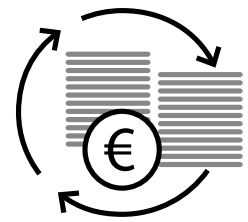
Le informazioni così raccolte sono state puntualmente registrate all'interno di appositi moduli di monitoraggio, con-

cepiti per assicurare la tracciabilità dei dati e consentire un controllo continuo sull'andamento dei consumi idrici e sugli scarichi generati. Tale attività rientra tra le azioni di monitoraggio ambientale previste dal Sistema di Gestione, con l'obiettivo di garantire la conformità normativa e favorire un utilizzo responsabile della risorsa idrica.

m ³	2024
Scarichi di acqua totali	27.128
Scarichi di acqua in aree soggette a stress idrico	0

Tabella 5. Scarichi idrici del Gruppo

4.4. - E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



[E5-1] POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'impegno nel miglioramento delle performance ambientali dei propri processi produttivi, formalizzato nella Politica integrata (già descritta nei suoi aspetti generali nel capitolo E1-2) comprende anche la riduzione dei consumi di materie prime e conseguente potenziamento delle pratiche di economia circolare nella realizzazione dei prodotti, particolarmente importante per la tipologia di materie prime, di tipo plastico, e il crescente livello di attenzione da parte del mercato

e dell'opinione pubblica riguardo all'impatto della plastica sull'ambiente e sulla salute umana.

Inoltre, nello Statuto di Società Benefit di Crocco, la società ha definito l'implementazione dello studio e dello sviluppo di prodotti e packaging innovativi e a basso impatto ambientale, grazie alla ricerca di alternative sempre più circolari e rigenerative in grado, al tempo stesso, di garantire la sicurezza dei prodotti confe-

zionati quale finalità di beneficio comune da perseguire in relazione al tema delle risorse e dell'economia circolare.

Per rispondere a questa sfida, Crocco promuove l'impiego di materiali a minore impatto ambientale, l'integrazione di contenuto riciclato e l'adozione di soluzioni progettuali che favoriscano la riciclabilità degli imballaggi.

[E5-2] AZIONI E RISORSE CONNESSE ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'impegno stabilito dalla Politica integrata di Crocco di riduzione dell'utilizzo di materia prima vergine si traduce concretamente nell'impegno a incrementare progressivamente l'impiego di materiali riciclati all'interno dei nostri prodotti. Questo approccio mira a promuovere un'economia più circolare e responsabile, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'azienda persegue da anni.

Attualmente, l'impiego di materiale riciclato da riciclo meccanico è possibile su specifiche tipologie di prodotti, in particolare sui film termoretraibili e sugli stretch hood. In questi ambiti, Crocco è in grado di produrre film con contenuti di materiale riciclato variabili tra il 30% e il

98%, garantendo comunque performance tecniche ed estetiche comparabili a quelle dei materiali tradizionali.

Tuttavia, per alcune applicazioni, come ad esempio la pellicola alimentare della linea Aliprot, la normativa vigente non consente l'utilizzo di materiali derivati da riciclo meccanico, a tutela della sicurezza del consumatore.

Per superare questo limite e ampliare le possibilità di impiego di materiale riciclato anche in settori più regolamentati, nel 2024 Crocco ha avviato la produzione di film contenenti materiale derivato da riciclo chimico. Questa tipologia di resina, ottenuta attraverso processi avanzati

di depolimerizzazione, è chimicamente identica alla materia prima vergine e può dunque essere utilizzata anche in applicazioni sensibili come quelle alimentari.

Tutto il processo è gestito in conformità con lo standard internazionale ISCC+ (International Sustainability & Carbon Certification), che assicura la tracciabilità della materia prima e la sostenibilità del processo lungo l'intera catena del valore. Questo risultato rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia di Crocco per la sostenibilità, rendendo l'azienda sempre più capace di coniugare innovazione tecnologica, responsabilità ambientale e conformità normativa.

[E5-3] OBIETTIVI CONNESSI ALL'USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ambito dell'economia circolare, il Gruppo ha posto come principale obiettivo la conformità dei propri prodotti al nuovo Regolamento UE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR), il quale stabilisce l'obbligo, a partire dal 2030, che tutti i prodotti in plastica contengano almeno il 35% di materiale riciclato. Tuttavia, al momento non è ancora definito con precisione come verrà calcolata questa percentuale, se basandosi sul contenuto riciclato all'interno di ciascun

prodotto o sul totale del materiale riciclato acquistato dall'azienda. Per chiarire questi aspetti sono attesi specifici decreti attuativi.

In risposta a queste nuove normative, sono già state sviluppate formulazioni con contenuti di materiale riciclato post-consumo (PCR) fino al 50% per i film termoretraibili, al 30% per gli stretch hood, e fino al 98% per altri prodotti termoretraibili a basso valore aggiunto. Al

momento non viene inserito PCR nei film estensibili né nei film per il contatto alimentare, in conformità con le restrizioni normative vigenti.

Inoltre, è un obiettivo costante la progettazione e lo sviluppo di ricette di film plastici con minore spessore, al fine di ridurre la quantità di imballaggio per unità confezionata, e di migliorare la riciclabilità dei propri prodotti (imballaggi monomateriale e/o monocomponente).

[E5-4] FLUSSO DI RISORSE IN INGRESSO

Il calcolo dei quantitativi di materiale in ingresso è ricavato dall'analisi delle entrate di materiali, i cui dati sono stati raccolti durante il processo di aggiornamento dell'inventario delle emissioni GHG, ottenendo una panoramica sui materiali acquistati per la produzione, includendo classificazioni sulla tipologia, fornitore, provenienza e quantità.

L'afflusso di risorse riportato nella seguente tabella ricomprende tutti i beni acquistati dal Gruppo per la produzione nei propri siti.

Per materiali tecnici si intendono le materie prime, quali i polimeri in materiale plastico.

Il materiale biologico comprende esclusivamente il packaging.

La categoria componenti secondari, prodotti intermedi secondari e materiali secondari comprende materie prime di origine secondaria, ottenute a seguito di processi di recupero e riciclo. La sti-

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ 2024
Materiali tecnici (polimeri)	tonnellate	57.841
Materiali biologici	tonnellate	3.272
Componenti secondari riutilizzati o riciclati, prodotti e materiali intermedi secondari utilizzati dall'impresa per i suoi prodotti e servizi (compresi gli imballaggi).	tonnellate	6.575
Totale materiali	tonnellate	67.688

Tabella 6. Flussi in ingresso del Gruppo

ma dei materiali riciclati è ricavata dalle informazioni ricevute dai fornitori, che si basano su proprie valutazioni, e, ove presenti, da certificazioni a supporto.

La percentuale di componenti secondari, prodotti intermedi secondari e materiali secondari, utilizzati per la fabbricazione di prodotti è 9,7% calcolata sulla base delle informazioni dirette ricevute da fornitori.

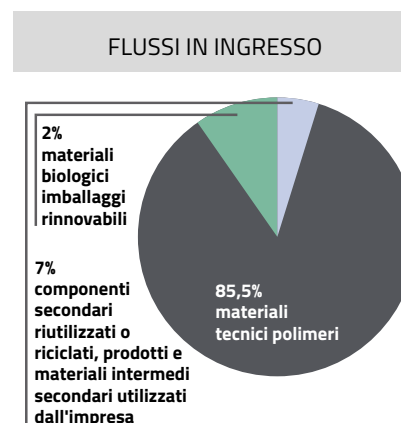


Grafico 4.
Ripartizione dei flussi in ingresso del Gruppo

[E5-5] FLUSSO DI RISORSE IN USCITA

I vari siti produttivi del Gruppo hanno adottato specifiche procedure operative per monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti, dalla generazione alla destinazione finale. Questo approccio consente di contenere gli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti e, allo stesso

tempo, di ottimizzare i costi operativi.

I dati riportati di seguito riguardano la quantità di rifiuti prodotti e la loro destinazione finale, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. Il calcolo è stato effettuato sulla base dei dati raccolti attraverso

le procedure previste dai Sistemi di Gestione Ambientale, ove presenti, e dei quantitativi dichiarati in conformità alla normativa ambientale vigente nei rispettivi Paesi.

Il totale dei rifiuti pericolosi è 982 tonnellate.

	TONNELLATE	2024
	RIFIUTI PRODOTTI	6.401
	Totale rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	924
	Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento grazie alla preparazione per il riutilizzo	0
	Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento grazie al riciclaggio	924
	Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento grazie ad altre operazioni di recupero	0
	Totale rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	5.313
	Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento grazie alla preparazione per il riutilizzo	0
	Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento grazie al riciclaggio	5.313
	Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento grazie ad altre operazioni di recupero	0
	TOTALE RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	6.237
	Totale rifiuti pericolosi avviati a smaltimento	58
	Rifiuti pericolosi avviati a smaltimento mediante incenerimento	0
	Rifiuti pericolosi avviati a smaltimento tramite discarica	0
	Rifiuti pericolosi avviati a smaltimento mediante altre operazioni di smaltimento	58
	Totale rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento	106
	Rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento mediante incenerimento	0
	Rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento tramite discarica	0
	Rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento mediante altre operazioni di smaltimento	106
	TOTALE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO	164
	Rifiuti non riciclati	164
	Percentuale di rifiuti non riciclati	2,5%

Tabella 7. Rifiuti prodotti e conferiti dal Gruppo

I principali tipi di rifiuti prodotti e gestiti dagli stabilimenti del Gruppo comprendono prevalentemente plastica, che rappresenta la maggior parte del materiale, oltre a ferro e acciaio, imballaggi vuoti (inclusi quelli che possono contenere sostanze pericolose), stracci, carta e cartone, con una gestione conforme ai relativi codici CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti).

CARATTERISTICHE DI CIRCOLARITÀ DEI PRODOTTI

I prodotti realizzati da Crocco sono completamente riciclabili in quanto costituiti principalmente da LDPE (polietilene a bassa densità), materiale per il quale esistono canali di raccolta e riciclo ben consolidati sia in Italia che in Europa. Alcuni dei prodotti sono inoltre formulati con additivi anti-UV, che ne consentono l'utilizzo anche in condizioni di esposizione prolungata alla luce diretta

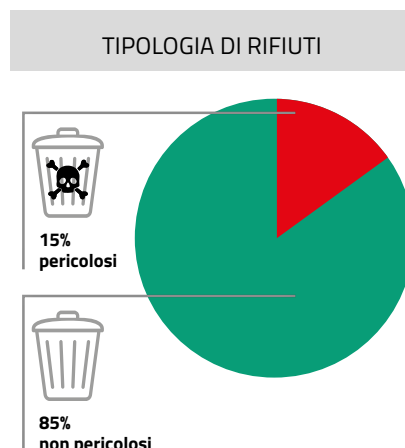


Grafico 5.
Tipologia di rifiuti prodotti

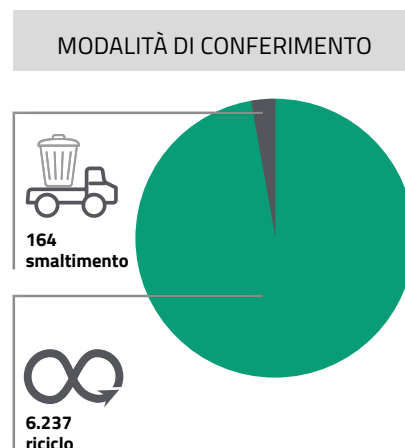


Grafico 6.
Modalità di conferimento dei rifiuti prodotti

del sole, garantendo così una maggiore durata e resistenza.

Tuttavia, è importante sottolineare che, data la natura specifica dei prodotti, non tutti i principi dell'economia circolare risultano applicabili o praticabili. Ciò dipende dalle caratteristiche tecniche e funzionali richieste agli imballaggi flessibili, che spesso limitano alcune opzio-

ni di riutilizzo o riciclo avanzato. Nonostante ciò, Crocco continua a investire nell'ottimizzazione della sostenibilità del ciclo di vita dei propri prodotti, privilegiando materiali riciclabili e processi efficienti.

5. INFORMATIVA

SOCIALE

5.1. S1 FORZA LAVORO PROPRIA	59
[S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria	59
[S1-2] Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	60
[S1-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	60
[S1-4] Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	61
[S1-5] Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	63
[S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	63
[S1-7] Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	65
[S1-8] Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	65
[S1-9] Metriche della diversità	66
[S1-10] Salari adeguati	67
[S1-11] Protezione sociale	67
[S1-12] Persone con disabilità	67
[S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	68
[S1-14] Metriche di salute e sicurezza	68
[S1-15] Metriche di equilibrio tra vita professionale e vita privata	69
[S1-17] Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	69
5.2. S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	70
[S4-1] Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	70
[S4-2] Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	70
[S4-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	70
[S4-4] Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	71
[S4-5] Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	71

5.1. S1 FORZA LAVORO PROPRIA

[S1-1]

POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

La Politica integrata, i cui aspetti generali sono già stati descritti nel capitolo E1-2, si estende anche alla promozione di un ambiente di lavoro improntato al benessere sicuro per il personale.

In particolare, si attribuisce grande importanza alla motivazione dei dipendenti attraverso un costante processo di informazione, formazione, consultazione e coinvolgimento attivo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Parallelamente, il Gruppo si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali, sviluppando all'interno di tutta l'organizzazione una cultura della sicurezza sul lavoro, basata su percorsi formativi e attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i livelli aziendali, prevedendo l'individuazione e il monitoraggio delle prestazioni dei processi di valutazione e gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL), accompagnati da una comunicazione trasparente

dei risultati e dalla definizione di obiettivi mirati per il miglioramento continuo.

A fianco alla Politica integrata, il Gruppo si è dotato di un Codice etico, già descritto in "G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese" e che, in ambito sociale, comprende i seguenti aspetti connessi anche al tema dei diritti umani:

- Lavoro forzato
- Lavoro minorile
- Molestia
- Retribuzione
- Orario di lavoro
- Non discriminazione
- Salute, sicurezza e sostenibilità
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Infine, il tema della valorizzazione del personale e di creazione di un ambiente

di lavoro che ne favorisca il benessere e l'inclusione è una finalità di beneficio comune stabilita nello Statuto della Società Benefit, in questi termini:

Valorizzare il capitale umano creando un ambiente di lavoro che favorisca il benessere delle persone che ne fanno parte, prevedendo iniziative di welfare e di formazione diffusa volta a creare una cultura aziendale capace di rispondere alle diverse esigenze delle persone che la compongono;

Incentivare una gestione aziendale inclusiva che valorizzi le diversità e favorisca le pari opportunità a tutti i livelli aziendali facendo propri i principi etici di diversità ed inclusione, a partire da quelli contro i pregiudizi e gli stereotipi legati al genere.

[S1-2]

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI PROPRI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI

Periodicamente, le rappresentanze dei lavoratori e lavoratrici di Crocco sono coinvolte in momenti di confronto per comprendere le esigenze e individuare opportunità di miglioramento nelle attività stabilite per la gestione degli impatti sulla forza lavoro.

Ogni anno viene organizzata una riunione con la Direzione aziendale per una discussione di confronto sull'andamento generale della società e sulle questioni riguardanti la forza lavoro di Crocco.

Il coinvolgimento delle rappresentanze del personale in ambito di salute e si-

curezza sul luogo di lavoro avviene anche all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione, un gruppo di lavoro che si compone delle seguenti figure:

- un Delegato funzionale
- il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- quattro Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), uno per ogni stabilimento
- un Medico competente
- il Direttore di produzione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione si riunisce con cadenza quadrimestrale per rilevare, monitorare e gestire le non conformità e gli infortuni, attuando delle appropriate azioni correttive sulla base di procedure interne stabilite nell'ambito del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza.

[S1-3]

PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI PROPRI DI SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI

Per facilitare la comunicazione e la segnalazione di problemi o suggerimenti da parte dei lavoratori, l'Ufficio Risorse Umane ha implementato una cassetta collocata negli ambienti di lavoro aziendali in cui i dipendenti possono inserire segnalazioni cartacee in modo anonimo. Questo strumento permette di sollevare preoccupazioni o proporre idee migliorative senza il timore di ripercussioni, favorendo al contempo un ambiente di lavoro più trasparente e collaborativo.



[S1-4]

INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA E APPROCCI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL PERSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

L'efficacia delle azioni implementate per la mitigazione degli impatti negativi viene monitorata periodicamente dalla Funzione HSE e dalle Risorse Umane. In generale, il Gruppo si impegna a garantire che le proprie pratiche e attività non generino né contribuiscano a determinare impatti negativi significativi sul personale.

Di seguito sono descritte i principali interventi per la gestione degli impatti negativi e il perseguimento degli impatti positivi.

GESTIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza è certificato da un ente esterno accreditato e si applica attualmente agli stabilimenti A, B e C. Lo stabilimento D, al momento escluso, sarà incluso nel perimetro certificato entro il 2026, obiettivo già fissato dal Gruppo per ampliare ulteriormente il proprio impegno in tale ambito.

Attraverso l'uso del software gestionale interno RISOLVO, vengono monitorati costantemente gli adempimenti normativi, le scadenze di legge e lo stato di conformità, oltre a tracciare l'erogazione della formazione destinata a tutto il personale aziendale. Questo sistema consente un controllo efficace e puntuale, supportando l'organizzazione nel mantenimento degli standard previsti e nella gestione proattiva dei rischi.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto in conformità alla nor-

mativa vigente, rappresenta uno strumento centrale per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il documento raccoglie gli esiti delle valutazioni periodiche effettuate sui rischi individuati nei diversi ambienti di lavoro, specificando le misure preventive e correttive necessarie. Ogni anno, o in caso di modifiche significative delle attività, il DVR viene aggiornato e riesaminato nel corso della Riunione Periodica.

Al suo interno sono riportate le valutazioni relative a un ampio spettro di rischi, tra cui:

- rischio di incendi e di esplosioni,
- rischi legati a macchinari e atmosfere esplosive,
- rischi da lavori in quota, biologici, elettrici e da spazi confinati,
- rischi da rumore, vibrazioni, agenti chimici e campi elettromagnetici,
- rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, all'uso di videoterminali e allo stress lavoro-correlato,
- e infine, i rischi specifici per le lavoratrici madri.

La formazione costituisce un pilastro fondamentale del Sistema di Gestione. Ogni nuova risorsa viene formata prima dell'inizio dell'attività lavorativa, tramite

corsi specifici in linea con la mansione da svolgere. Vengono inoltre verificati e richiesti gli attestati di formazione generale e specifica. Ai lavoratori sono consegnati i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati, in base al livello di rischio connesso alla mansione.

CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, ALLE MOLESTIE E ALLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani rappresenta un principio fondamentale e non negoziabile, che guida non solo le politiche interne, ma anche i rapporti con l'intera catena di fornitura. Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della dignità di tutte le persone che operano all'interno dell'organizzazione e nei contesti collegati alle sue attività.

Nel Codice Etico è stato sancito in modo chiaro il divieto assoluto di qualsiasi forma di lavoro forzato, inclusi il trattenimento ingiustificato della retribuzione o qualunque altra forma di coercizione diretta o indiretta. Allo stesso modo, abbiamo stabilito il divieto di lavoro minorile, specificando che, qualora la normativa locale non preveda limiti più restrittivi, l'età minima per l'impiego non può essere inferiore a 15 anni, né può riguardare bambini in età scolare.

Il Gruppo rifiuta ogni forma di discriminazione e promuove attivamente un ambiente inclusivo e rispettoso. Tutti i

lavoratori devono essere trattati equamente, in base alle loro competenze e qualifiche, a prescindere da colore della pelle, origine etnica, nazionalità, condizione sociale, disabilità, orientamento sessuale, convinzioni religiose o politiche, genere o età. Questo principio si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi assunzione, promozione, formazione, trattamento economico, benefici, licenziamento e cessazione del contratto, estendendosi anche a collaboratori e personale non direttamente assunto.

Il Codice di Comportamento, già precedentemente menzionato, elenca tra i comportamenti sanzionabili l'impiego di manodopera in condizioni di sfruttamento, anche attraverso attività di intermediazione irregolare, e la diffusione o promozione di contenuti a carattere razzista o xenofobo.

Attraverso queste politiche e strumenti, il Gruppo riafferma il proprio impegno per un sistema di lavoro etico, inclusivo e responsabile, in linea con i principi universali dei diritti umani e con gli standard internazionali di riferimento.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA FORMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'impegno dell'azienda sul tema della formazione è sancito anche nei documenti di riferimento, come le Politiche aziendali e il Codice Etico, e rappresenta un elemento cardine per l'efficace funzionamento dei Sistemi di Gestione implementati.

L'investimento continuativo nella formazione è una scelta strategica e imprescindibile per il consolidamento e il costante miglioramento delle conoscenze e competenze delle proprie persone, con l'obiettivo di renderla un processo stabile e strutturato nel tempo.

Le opportunità offerte a tutto il personale comprendono percorsi di aggiornamento, sviluppo professionale e acquisizione di nuove abilità, in linea con le evoluzioni del contesto economico, tecnologico e normativo, un aspetto essenziale per affrontare in modo efficace le sfide legate alle trasformazioni in atto e per raggiungere gli obiettivi aziendali in modo solido e consapevole. Inoltre, una formazione adeguata e mirata su tematiche ambientali, di sicurezza e qualità consente inoltre di ridurre significativamente i rischi di eventi e impatti negativi, contribuendo a un ambiente di lavoro più sicuro, responsabile ed efficiente.

Le tipologie di formazione erogata al personale riguardano:



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



AMBIENTALE



QUALITÀ E IGIENE



SICUREZZA DEL PRODOTTO



FORMAZIONE TECNICA



SOFT SKILLS

La gestione della formazione continua è affidata al team Risorse Umane, che pianifica annualmente e sviluppa i percorsi formativi attraverso un'attenta analisi delle competenze, con l'obiettivo di individuare le necessità di aggiornamento e definire piani di mi-

glioramento coerenti con le esigenze reali dell'organizzazione. La Responsabile Risorse Umane si occupa in particolare della formazione trasversale (soft skills) e della formazione non tecnica, mentre il Responsabile HSE cura la formazione in ambito salute, sicurezza, ambiente ed energia, e il Responsabile Qualità è incaricato dei programmi formativi inerenti alla qualità, igiene, sicurezza del prodotto e aspetti tecnici specifici.

Per le metriche relative alla formazione si rimanda al paragrafo S1-13.

PIANO WELFARE

Nel corso del 2024, Crocco ha sviluppato un nuovo Piano welfare che mira a migliorare la qualità della vita delle persone e a creare un ambiente di lavoro che favorisca la crescita personale e professionale. Con questo piano, Crocco si impegna a rafforzare il legame tra impresa e comunità, venendo comunque incontro alle esigenze concrete dei singoli, dimostrando che il successo aziendale può e deve andare di pari passo con la responsabilità sociale.

A favore del personale genitore, è prevista l'erogazione di un bonus di 1.500 euro per ogni nascita e l'istituzione di cinque borse di studio del valore di 1.500 euro per i figli che si iscriveranno al primo anno di università, fornendo così un aiuto concreto per l'accesso all'istruzione superiore.

All'interno del Piano è stata inserita un'assicurazione sulla vita dei dipendenti, al fine di garantire un supporto economico alle loro famiglie in caso di imprevisti, un'ulteriore tutela rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

[S1-5]

OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Si riportano di seguito gli obiettivi 2025 della società in relazione alla gestione degli impatti negativi e al potenziamento degli impatti positivi sul personale dipendente di Crocco.

OBIETTIVO E UNITÀ DI MISURA	PERIMETRO DEL TARGET	ANNO DI BASE VALORE DI BASE	TARGET / KPI	ANNO TARGET
Formazione per le prime linee in produzione (responsabili reparto, capituono, vice capituono) sulle soft skills	Gruppo	2024 N/A	Completamento attività	2025
Miglioramento presidi antincendio	Stabilimenti A, B e C	2024 N/A	Completamento attività	2025
Prevenire gli infortuni e le malattie professionali attraverso la formazione	Gruppo	2024 N/A	Erogazione attività formazione	2025

[S1-6]

CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA

Le informazioni quantitative riguardo al personale dipendente del Gruppo sono state estrapolate dal sistema gestionale ("Centro Paghe") in dotazione dell'ufficio risorse umane per il monitoraggio dei dati sulla forza lavoro e sono espresse in termini di headcount. Tramite l'inserimento dei dati anagrafici del personale, è possibile ricavare dati e statistiche in merito all'età della forza lavoro, il genere e il turn-over.

I dati si riferiscono al personale in forza al Gruppo al 31 dicembre 2024.

Di seguito si riporta un quadro complessivo della composizione della forza lavoro del Gruppo (inteso come somma dei dipendenti Crocco Spa, Crocco DE e T&T).

Le donne attive nel personale di tutto il Gruppo rappresentano il 17% del totale, una quota che la Società si impegna ad

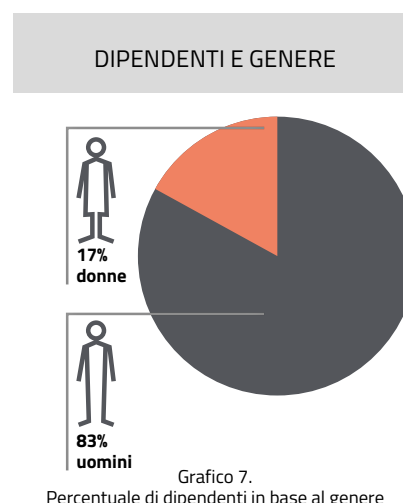
aumentare per contribuire a promuovere la partecipazione femminile nel mondo del lavoro. Al fine di incentivare una maggiore presenza di personale femminile nella propria forza lavoro, Crocco da sempre ha l'obiettivo generale di implementare pienamente i principi della parità di genere per creare un ambiente di lavoro inclusivo, come ribadito nel proprio Statuto.

GENERE	2024
Donne	47
Uomini	237
Altro	-
Non dichiarato	-
TOTALE	284

Tabella 8. Numero di dipendenti in base al genere

PAESE	2024
Italia	254
Germania	30

Tabella 9. Ripartizione del personale dipendente tra i Paesi in cui il Gruppo opera



	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON DICHIARATO	TOTALE
	2024	2024	2024	2024	2024
Numero di dipendenti	47	237	0	0	284
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	46	224	0	0	270
Numero di dipendenti a tempo determinato	1	13	0	0	14
Numero di dipendenti con orario non garantito	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	35	236	0	0	271
Numero di dipendenti part-time	12	1	0	0	13

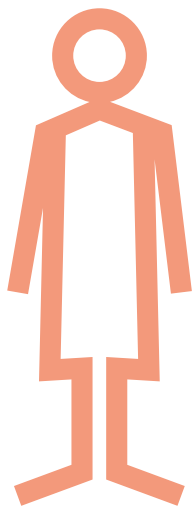
Tabella 10. Dipendenti suddivisi in base alla tipologia contrattuale e al genere

Il Gruppo, per garantire la continuità lavorativa e il mantenimento al proprio interno delle competenze sviluppate da parte del personale dipendente, predilige l'utilizzo di contratti a tempo indeterminato, i quali coprono il 95% dei lavoratori e lavoratrici. In particolare, è la forma contrattuale utilizzata per il 97,8% delle dipendenti donne e per il 94,5% dei dipendenti uomini. La restante parte è coperta

da contratti a tempo determinato, i quali sono utilizzati per la maggior parte (93%) da lavoratori uomini e dal 7% di lavoratrici. Prendendo in considerazione la tipologia di contratto per orario di lavoro, si evince che il 75% delle dipendenti donne ha un contratto full-time rispetto al 99% dei dipendenti uomini. Il part-time copre una fetta importante della popolazione aziendale femminile, mentre resta tra-

scurabile per la popolazione maschile.

Nel 2024, a fronte di 24 cessazioni, vi sono state 31 nuove assunzioni, comportando una crescita del numero di dipendenti dell'intero Gruppo. La maggior parte di assunzioni e cessazioni ha riguardato dipendenti uomini (96%) e di età compresa tra i 30 e i 50 anni (52%). Il tasso di avvicendamento ("turnover") nel periodo di riferimento è pari all'8%.



DONNE

TEMPO INDETERMINATO

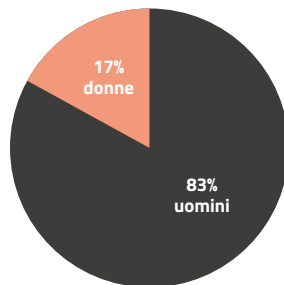


Grafico 8.
Percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato in base al genere

TEMPO DETERMINATO

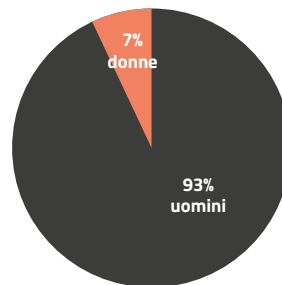


Grafico 9.
Percentuale di dipendenti con contratto a tempo determinato in base al genere

FULL-TIME

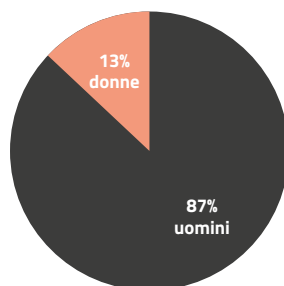


Grafico 10.
Percentuale di dipendenti con contratto full-time in base al genere

PART-TIME

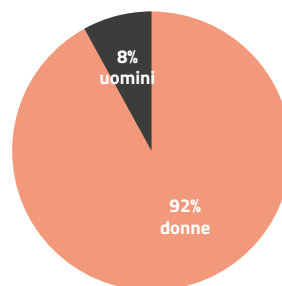
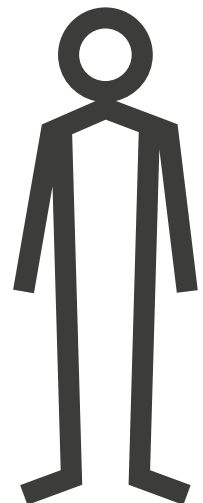


Grafico 11.
Percentuale di dipendenti con contratto part-time in base al genere



UOMINI

[S1-7]

CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA DELL'IMPRESA

Crocco si avvale, per far fronte a specifiche esigenze produttive, della collaborazione di lavoratori esterni assunti tramite agenzie di somministrazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavoro somministrato. Questi collaboratori temporanei rappresentano una risorsa importante per garantire la continuità e l'efficienza dei processi aziendali, in particolare nei periodi di maggiore intensità operativa.

GENERE	2024
Donne	1
Uomini	8
Altro	-
Non dichiarato	-
TOTALE	9

Paese	2024
 Italia	9
 Germania	0

Tabella 11.
Lavoratori non dipendenti in base al genere e al Paese di impiego

Alla scadenza del contratto di somministrazione, viene effettuata una valutazione del fabbisogno occupazionale aziendale. In base a tale analisi, l'azienda prende in considerazione

la possibilità di inserire stabilmente il lavoratore all'interno dell'organico, offrendo quindi opportunità di crescita e continuità occupazionale.

Nella tabella 11 si riportano le informazioni riguardanti il numero e la suddivisione dei lavoratori non dipendenti impiegati.

[S1-8] COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

Nei siti italiani, il 98,8% del personale dipendente è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro "CCNL Gomma Plastica".

Per la restante parte della forza lavoro, corrispondente ai tre dirigenti, si applica il Contratto Dirigenti, escludendoli dalla contrattazione collettiva.

In Germania, in assenza di un corrispettivo del CCNL, ogni dipendente è coperto da un contratto stipulato singolarmente in conformità al diritto tedesco.

TASSO DI COPERTURA	COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	DIALOGO SOCIALE
	DIPENDENTI (SOLO PAESI CON >50 DIPENDENTI CHE RAPPRESENTANO > 10% DEI DIPENDENTI TOTALI)	RAPPRESENTANZA SUL POSTO DI LAVORO (SOLO PAESI CON >50 DIPENDENTI CHE RAPPRESENTANO > 10% DEI DIPENDENTI TOTALI)
0-19%		
20-39%		
40-59%		
60-79%		
80-100%	Italia	Italia

Tabella 12.
Copertura della contrattazione collettiva e del numero di lavoratori con rappresentanza sindacale nei Paesi con più di 50 dipendenti.

[S1-9] METRICHE DELLA DIVERSITÀ

In merito alla diversità nella composizione della popolazione aziendale, in questo paragrafo, come previsto dall'informativa S1-9, sono riportate le rappresentazioni della diversità per età, sull'intera popolazione aziendale, e per genere riguardo ai dirigenti. Si rimanda al paragrafo S1-12 per un quadro relativo alla presenza di persone con disabilità impiegate nel Gruppo.

POPOLAZIONE PER ETÀ

Il tema dell'attrazione di persone under 30 è una priorità per il Gruppo, il

NUMERO DI DIPENDENTI	2024
Sotto i 30 anni	28
Tra i 30 e i 50 anni	133
Oltre i 50 anni	123

Tabella 13. Dipendenti suddivisi in base all'età

NUMERO DI DIPENDENTI A LIVELLO DI TOP MANAGEMENT	2024
Donne	2
Uomini	6
Totale	8

Tabella 14.
Numero di dirigenti suddivisi per genere

quale svolge costantemente attività di promozione e sensibilizzazione in scuole e università. Nel 2024, i dipendenti "under 30" sono stati pari al 10% sul totale, rappresentando ancora una minoranza nella popolazione aziendale. La fascia relativamente maggioritaria è quella relativa alle persone di età compresa tra i 30 e i 50 anni (47%), mentre i dipendenti di età superiore ai 50 anni sono pari al 43%.

SUDDIVISIONE DEL NUMERO DI DIRIGENTI PER GENERE

L'impegno del Gruppo sulle pari opportunità si sostanzia nella valorizzazione

dei percorsi lavorativi del personale, senza alcuna distinzione o discriminazione. Per questo ogni dipendente è supportato nella crescita professionale e personale, anche in ottica di accesso a ruoli di responsabilità e di gestione.

Nel 2024, il Gruppo ha contato 8 dirigenti, di cui 6 uomini (75%) e 2 donne (25%). Tuttavia, vi è l'intenzione di contribuire alla piena parità di genere anche nei ruoli dirigenziali, come è stato stabilito anche nello Statuto di Società Benefit di Crocco S.p.A.

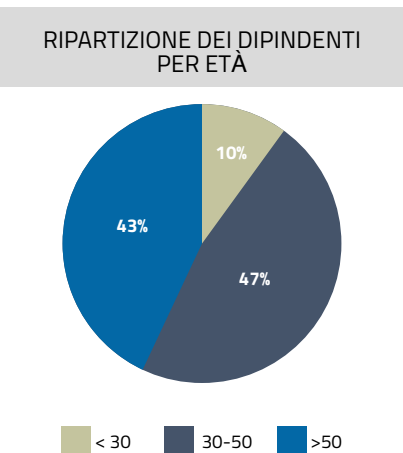


Grafico 12. Percentuale di dipendenti per età

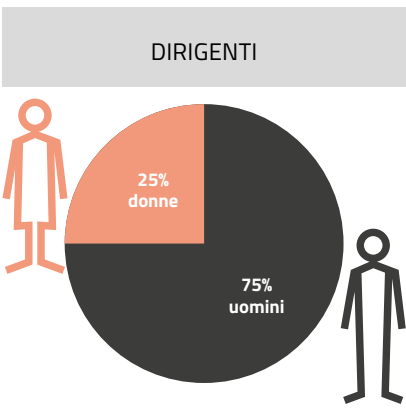


Grafico 13.
Percentuale di dirigenti in base al genere

[S1-10] SALARI ADEGUATI

Tutti i dipendenti del gruppo Crocco, in tutte le sedi, percepiscono un salario adeguato, in linea sia con i parametri di riferimento applicabili dalle normative

locali (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in Italia e salario minimo legale in Germania).

[S1-11] PROTEZIONE SOCIALE

Il Gruppo garantisce che tutti i dipendenti risultano coperti da un sistema di protezione sociale adeguato, volto a tutelare la continuità del reddito in caso di eventi significativi della vita personale o lavorativa.

Tale protezione deriva principalmente dai regimi pubblici obbligatori, dai contratti vigenti e dalla normativa prevista nei Paesi in cui Crocco opera.

La copertura riguarda tutti i principali eventi elencati nello standard:



SOSTEGNO AL REDDITO
IN CASO DI EVENTI DI VITA
DIFFICILI, QUALI LA PERDITA
DEL POSTO DI LAVORO



GENITORIALITÀ E
LA CURA DI UN FIGLIO



MALATTIA



PENSIONAMENTO



[S1-12] PERSONE CON DISABILITÀ

Crocco promuove un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile, nel quale le persone con disabilità possano partecipare pienamente alla vita professionale e contribuire attivamente agli obiettivi aziendali.

La rilevazione periodica della presenza di lavoratori con disabilità consente di monitorare l'efficacia delle politiche di inclusione e di pianificare interventi mirati in termini di accessibilità, supporto e pari opportunità.

PERSONE CON DISABILITÀ

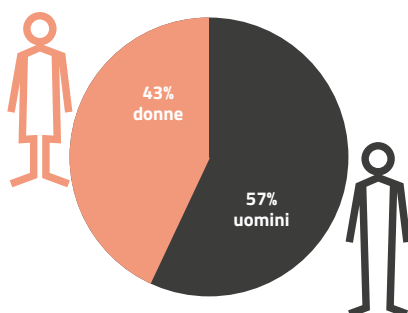


Grafico 14.
Percentuale di persone con disabilità in base al genere

NUMERO DI DIPENDENTI CON DISABILITÀ	2024
Donne	6
Uomini	8
Totale	14

Tabella 15.
Numero di dipendenti con disabilità suddivisi per genere

[S1-13]

METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come già evidenziato nell'apposito paragrafo del capitolo S1-4, per il Gruppo la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale sono un asset fondamentale per la capacità di rispondere alle sfide e alle trasformazioni, di raggiungere gli obiettivi e di ridurre i rischi sul lavoro. Inoltre, è fondamentale anche l'analisi e la valutazione dell'efficacia della formazione e dei percorsi professionali di ogni dipendente.

Di seguito si riportano i dati quantitativi relativi al numero di persone soggette a revisioni delle prestazioni e il numero medio di ore di formazione.

DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI E DELLO SVILUPPO DELLA CARRIERA	2024
Donne	32
Uomini	173
Totale	205
NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE	2024
Donne	25
Uomini	22

Tabella 16. Numero di dipendenti soggetti a revisioni periodiche delle prestazioni e numero medio di ore di formazione suddiviso per genere

[S1-14]

METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Con soddisfazione il Gruppo può confermare, anche per l'anno 2024, l'assenza di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, un risultato che testimonia l'efficacia delle misure adottate e il continuo impegno nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro.

Per la descrizione delle politiche, delle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e delle misure implementate in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro si rimanda ai capitoli S1-1, S1-2, S1-4.

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI	2024
INFORTUNI REGISTRATI	14
di cui mortali	-
di cui con gravi conseguenze ²	-
INDICI DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI DEI DIPENDENTI	2024
INDICE DI FREQUENZA – LTAR ³	29,30
tasso di decessi da infortunio sul lavoro	-
tasso di infortunio grave sul lavoro	-
GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI DEI DIPENDENTI	2024
ore lavorate dai dipendenti	477.672
giorni di assenza causa infortunio	181

Tabella 17. Dati sugli infortuni sul lavoro

² Per "infortunio con gravi conseguenze" ci si riferisce ad infortuni che hanno causato più di 40 giorni di assenza.

³ L'indice di frequenza degli infortuni (Lost Time Accident Rate) viene calcolato tramite il rapporto tra il prodotto tra il numero di infortuni ed il valore 1.000.000 e le ore lavorate.

[S1-15] METRICHE DI EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

Nel Gruppo viene garantito il pieno rispetto del diritto al congedo familiare sia legato alla genitorialità sia all'assistenza ai familiari del personale dipendente, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale dei Paesi in cui il Gruppo opera. In questo modo si contribuisce a promuovere un migliore equilibrio tra lavoro e famiglia permettendo alle persone di conciliare la vita lavorativa con le esigenze familiari, aumentando il benessere lavorativo.

Inoltre, come già descritto al paragrafo S1-4, dal 2024 Crocco ha sviluppato un Piano welfare con misure che vengono incontro e contribuiscono a dare una risposta ai bisogni legati alla fase della genitorialità.

Nel 2024, tutti i dipendenti che avevano diritto al congedo familiare ne hanno usufruito.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A CONGEDI FAMILIARI ⁴	2024
Donne	1
Uomini	8
Totale	9
NUMERO DI DIPENDENTI CHE USUFRUITO DI CONGEDI FAMILIARI	2024
Donne	1
Uomini	8
Totale	9

Tabella 18. Numero di dipendenti che hanno diritto a congedi familiari e numero di dipendenti che hanno usufruito di congedi familiari

⁴ Per congedi familiari si intendono i seguenti:

- congedi di maternità;
- congedi di paternità;
- congedi parentali;
- congedi per prestatori di assistenza (es. al fine di prestare assistenza o sostegno personali a un familiare o a una persona che vive nello stesso nucleo familiare e necessita di cure o sostegno significativi a causa di una grave condizione medica)

[S1-17] INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Non sono state riportate denunce o segnalazioni in materia di violazione di diritti umani, a dimostrazione della soli-

dità dell'impegno del Gruppo nel prevenire potenziali violazioni di diritti umani all'interno dei luoghi di lavoro e l'effica-

cia delle azioni e del modello organizzativo implementato.

5.2. S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

[S4-1] POLITICHE CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

Crocco ha stabilito una Politica per la qualità e la sicurezza degli imballaggi idonei al contatto alimentare per concretizzare il proprio impegno a fornire al cliente, e di conseguenza al consumatore, prodotti sicuri e conformi alle normative di legge vigenti attraverso la garanzia della qualità, la sicurezza igienico sanitaria, la conformità legislativa e la continua innovazione dei propri prodotti, il costante aggiornamento tecnologico degli impianti produttivi, la manutenzione ed il mantenimento

degli ambienti di lavoro, l'attenzione alla verifica dell'impatto ambientale dei propri processi e prodotti.

La Politica per la qualità e la sicurezza degli imballaggi idonei al contatto alimentare è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Crocco, in data 29 giugno 2017, e si applica al perimetro di Crocco S.p.A. – SB. La responsabilità della sua applicazione è della Direzione aziendale e la revisione del Documento è condivisa con

gli stakeholders interni, a partire dalla Qualità.

Non è previsto il coinvolgimento di stakeholders esterni per il raggiungimento degli obiettivi posti nella Politica, mentre è fondamentale la consapevolezza e la formazione del personale di Crocco, al fine di garantire la corretta comprensione da parte di tutte le proprie persone dei contenuti della Politica e degli obiettivi stabiliti.

[S4-2] PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI IN MERITO AGLI IMPATTI

Attualmente, non sono presenti processi preventivi di coinvolgimento dei clienti o dei consumatori in merito agli

impatti legati alla salute e sicurezza dei prodotti di Crocco.

[S4-3] PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI

I clienti possono segnalare eventuali non conformità legate ai prodotti attraverso il meccanismo dei reclami, i quali sono gestiti da Crocco con il coinvolgimento

di un gruppo multidisciplinare incaricato di volta in volta a comprendere la causa della non conformità e a predisporre le giuste azioni correttive, sia nell'ambito

del Sistema Qualità sia nell'ambito del Sistema sicurezza alimentare.

[S4-4]

INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER I CONSUMATORI E GLI UTILIZZATORI FINALI E APPROCCI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL CONSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

Per contribuire a fornire una garanzia della sicurezza dei nostri prodotti impiegati nel settore alimentare è stato implementato e certificato un sistema volontario di prevenzione dei rischi igienico-sanitari e di monitoraggio del processo produttivo degli imballaggi idonei al contatto alimentare conforme allo Standard BRC IOP.

La Direzione riesamina annualmente il sistema e attua le seguenti attività per garantire l'efficacia del sistema, impegnandosi a dare efficace comunicazione all'interno della società:

➤ analisi e predisposizione delle necessarie risorse economiche ed umane così come richiesto dal grado di complessità del sistema

➤ analisi delle cause profonde e prevenzione delle non conformità interne, delle segnalazioni e reclami da clienti

➤ analisi del mercato e delle esigenze della clientela per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti sicuri e conformi ai necessari requisiti qualitativi e legali

➤ diffusione di una cultura aziendale basata sui principi di garanzia della qualità, della sicurezza igienico-sanitaria e conformità legislativa attraverso formazione specifica ed addestramento dei dipendenti

➤ aggiornamento continuo delle tecnologie e procedure per la produzione ed il controllo del prodotto

Per supportare la Direzione nella gestione operativa del tema della sicurezza alimentare, è stato creato il team HARA, che fornisce supporto nell'analisi dei rischi e dei pericoli legati ai prodotti.

Infine, vengono commissionati specifici test di migrazione globale e specifica, condotti in laboratorio accreditato, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 10/2011. Queste prove servono a valutare il potenziale rilascio di sostanze dalla plastica agli alimenti, al fine di garantire che i nostri film siano sicuri e non comportino rischi per la salute del consumatore. A campione, vengono inoltre effettuati test microbiologici, accompagnati da analisi specifiche per la verifica del set-off degli inchiostri.

[S4-5]

OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Crocco ha definito un quadro di riferimento per la fissazione di obiettivi orientati alla riduzione degli impatti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione strutturata dei rischi e delle opportunità legati alla

relazione con i consumatori e gli utilizzatori finali. Tali obiettivi si inseriscono nella più ampia strategia di sostenibilità e vengono aggiornati periodicamente in base all'evoluzione del contesto operativo, normativo e sociale.

Si riportano di seguito gli obiettivi 2025 stabiliti nell'ambito della Società Benefit riguardo al tema della gestione degli impatti, rischi e opportunità connessi al tema dei consumatori e clienti.

OBIETTIVO E UNITÀ DI MISURA	PERIMETRO DEL TARGET	ANNO DI BASE VALORE DI BASE	TARGET KPI	ANNO TARGET
Limite di migrazione globale almeno il 50% inferiore rispetto a quello definito dalle normative europee vigenti	Gruppo	2024 N/A	5 mg/dm ² di materiale a contatto con l'alimento	2025

6. PREMI E

RICONOSCIMENTI



Anche nel 2024, Crocco è stata inserita da Kon Group ed ELITE tra le **100 aziende più sostenibili in Italia**; durante la quarta edizione del Sustainability Award, promosso con la media partnership di Forbes, i due gruppi hanno premiato le 100 imprese italiane che hanno raggiunto i più alti rating ESG. La cerimonia di premiazione si è svolta a Palazzo

Mezzanotte, sede di Borsa Italiana. Un traguardo che dimostra l'impegno continuativo di Crocco nei termini della sostenibilità.



Crocco è tra le **1000 imprese best performer** della provincia di Vicenza per il 2024 e **100 imprese best performer** della Valle dell'Agno.

Il riconoscimento è stato assegnato sulla base dell'indagine condotta dal Centro Studi **ItalyPost**, che ha premiato quelle

aziende che, nella media degli ultimi tre anni, si sono impegnate per produrre non solo un utile economico volto alla crescita del singolo, ma anche una determinata crescita e solidità finanziaria favorevole alla ripresa del territorio e della comunità.



Per il quarto anno consecutivo, è stata inserita una menzione al **Premio Compraverde Veneto**, il riconoscimento assegnato alle migliori pratiche green adottate a diversi livelli per progetti in linea con gli obiettivi posti dal PNRR e in sinergia con quelli dell'Agenda 2030.

Quest'anno, il riconoscimento è stato assegnato nella categoria **"Rivoluzio-**

ne verde e transizione ecologica" della sezione riservata alle "Grandi Imprese" con questa motivazione: per l'impegno sulle tematiche ambientali, che ha portato Crocco a costituirsi nel 2023 come Società Benefit che opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente.



Sempre nel 2024, l'azienda ha preso parte e sostenuto l'evento **Radici Future 2030**, il festival della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa, organizzato da Confindustria Vicenza, nel quale le aziende hanno avuto l'opportunità di mettere in mostra i migliori progetti portati avanti su questi fronti.



PROGETTI PER LA COMUNITÀ

Nel 2024 sono state organizzate le seguenti attività con le scuole del territorio:

Attività svolte con sei classi seconde della scuola superiore di primo grado di Valdagno: sono state organizzate presentazioni in aula sull'importanza del packaging nel trasporto delle merci, con un focus particolare sul settore alimentare. Successivamente, le stesse classi hanno visitato i siti produttivi aziendali, per vedere da vicino il processo produttivo e comprendere meglio la gestione sostenibile del packaging

Attività con una classe della scuola superiore indirizzo Tecnico Economico di Valdagno: presentazione aziendale con focus sul bilancio economico e bilancio di sostenibilità e visita ai siti produttivi, per illustrare le pratiche di sostenibilità adottate e l'impatto economico delle attività aziendali di Crocco.



ALTRE ATTIVITÀ

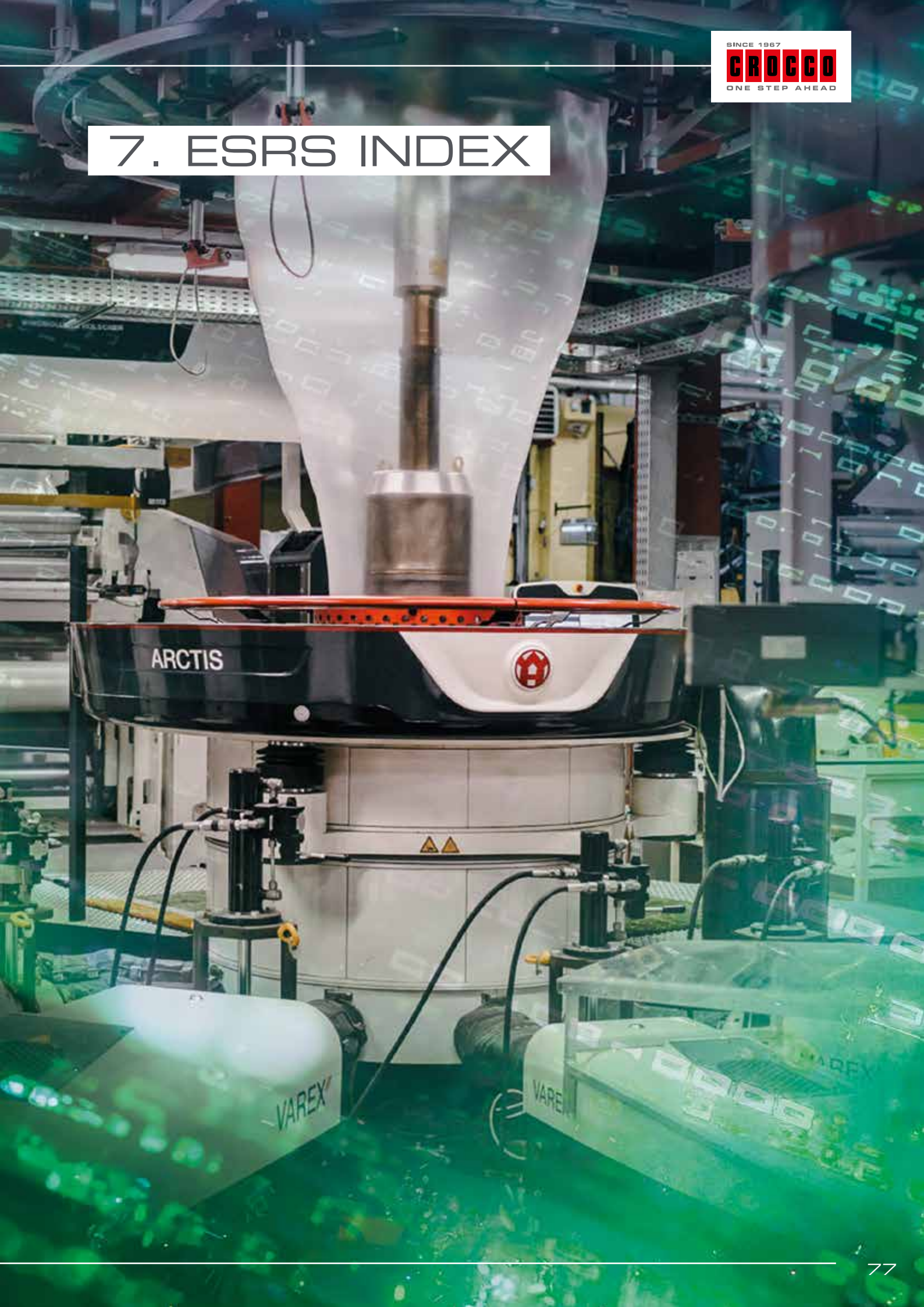
Nel corso del 2024 è stata attivata una partnership con Unismart, fondazione dell'Università di Padova che promuove il trasferimento tecnologico e la formazione post-lauream. Questa partnership rafforza l'impegno di Crocco verso la ricerca e sviluppo, integrando nuove competenze e risorse accademiche di eccellenza. Grazie a Unismart, Crocco avrà l'opportunità di accedere ad un vasto network di ricercatori e professionisti provenienti da oltre 32 dipartimenti e 150 laboratori dell'Università di Padova. Al momento siamo stati coinvolti in progetto sperimentale ma siamo ancora in attesa dei risultati.

Altre partnership sono state avviate con Le Village di Credit Agricole, acceleratore di start up e Assobenefit, l'associazione nazionale delle società benefit che si propone di diffondere e valorizzare il modello della società benefit.

A ottobre 2024 Crocco ha sponsorizzato il FESAV – Festival della Scienza dell'Alto Vicentino e organizzato, nell'ambito dello stesso, un incontro dal titolo "Tra plastica e tecnologia", facendo partecipare al dibattito tre professori del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova.



7. ESRS INDEX



[IRO-2] OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA

Le informative rendicontate sono dettagliate nella seguente tabella.

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVE GENERALI		
ESRS 2 Informazioni Generali	BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	24
	BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche	25
	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14
	GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	15
	GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	15
	GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	16
	GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	16
	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	26
	SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	30
	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	31
	IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	34
	IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	78

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVE AMBIENTALI		
Tassonomia		38
ESRS E1 Cambiamenti climatici	ESRS 2 GOV-3 E1 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	15
	ESRS 2 SBM-3 E1– Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	35
	ESRS 2 IRO-1 E1– Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	35
	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	41
	E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	41
	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	42
	E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	44
	E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	45
	E1-6 – Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	46
	E1-7 - Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	49
ESRS E2 Inquinamento	ESRS 2 IRO-1 E2– Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	36
	E2-1 – Politiche relative all'inquinamento	50
	E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento	50
	E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	51
	E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	51
ESRS E3 – Acque e Risorse marine	ESRS 2 IRO-1 E3 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	36
	E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	52

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVE AMBIENTALI		
ESRS E3 – Acque e Risorse marine	E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	52
	E3-3 – Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	53
	E3-4 – Scarichi idrici	53
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	ESRS 2 IRO-1 E5— Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	36
	E5-1 — Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	54
	E5-2 — Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	54
	E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	55
	E5-4 – Flussi di risorse in entrata	55
	E5-5 – Flussi di risorse in uscita	56

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVE SOCIALI		
ESRS S1 – Forza lavoro propria	ESRS 2 SBM-2 S1– Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	30
	ESRS 2 SBM-3 S1– Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	33
	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	59
	S1-2– Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	60
	S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	60
	S1-4– Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	61
	S1-5– Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	63
	S1-6– Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	63

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVE SOCIALI		
ESRS S1 – Forza lavoro propria	S1-7– Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	65
	S1-8– Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	65
	S1-9– Metriche della diversità	66
	S1-10– Salari adeguati	67
	S1-11– Protezione sociale	67
	S1-12 Persone con disabilità	67
	S1-13– Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	68
	S1-14– Metriche di salute e sicurezza	68
	S1-15– Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	69
	S1-17– Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	69
ESRS S4 – Consumatori e/o utilizzatori finali	ESRS 2 SBM-2 S4– Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	30
	ESRS 2 SBM-3 S4– Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	33
	S4-1–Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	70
	S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	70
	S4-3–Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	70
	S4-4–Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	71
	S4-5–Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	71

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	FONTE E PAGINA
INFORMATIVA DI GOVERNANCE		
ESRS G1 – Condotta delle imprese	ESRS 2 GOV-1 G1– Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14
	ESRS 2 IRO-1 G1–Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	36
	G1-1– Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	17
	G1-2– Gestione dei rapporti con i fornitori	20
	G1-3– Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	21
	G1-MDR-A Azioni e risorse connesse alla condotta di impresa	22
	G1-4– Casi accertati di corruzione attiva o passiva	22
	G1-6– Prassi di pagamento	22

SINCE 1967

CROCCO

ONE STEP AHEAD

WWW.CROCCO.COM